

**LA TENTAZIONE DI FAUST**



**CHININA MIGONE**  
PROFUMATA  
NOBORA  
PETROLIO

Vostro, gelato Faust  
Eccola Margherita  
Che, bella e se l'invita  
Con suoi capelli d'or.

De l'acqua di Chinina  
Migone, sono i vanti  
Usate, e le pelli istanti  
Avrai di chiavi orati.

**L'ACQUA CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche. In quali soltanto sono un balsamo e tonica rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che indora ed al pettore da tutti i Farmaciai, Profumieri, Parfumei, Droghieri, Chicciagiani e Dazze.  
Deposito generale da MIGONE & C. - Milano, Via Caltanissetta, 20.

**NEL VOSTRO INTERESSE**  
ESIGETE SEMPRE  
LE VERE  
**PASTIGLIE VALDA**  
che non possono essere vendute  
che in SCATOLE da L. 1.50

FOURANTIL NOME  
**VALDA**

**SE VI SI PROPONE**  
Un Rimedio superiore  
Un Rimedio altrettanto buono,  
Un Rimedio a miglior mercato,  
Cioè a vostro danno  
PERCHÉ NULLA È COMPARABILE ALLE  
**PASTIGLIE VALDA**  
USANDO SEMPRE  
LE VERE

**OH!**  
**SAPONE BANFI**  
SEMPRE INSUPERABILE  
rende la pelle  
bianca, morbida

**LUCIDO BANFI**  
PER SCARPE E PELLI  
Reso insuperabile dal 1 Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

**AMIDO BANFI**  
(MARCA GALLO)  
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
Lucida e conserva  
la biancheria

**IMPORTANTE**

**Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:**

**FRATELLI INGEGNOLI - MILANO**  
che invia opuscolo gratis a richiesta.

**Alla tip. dell'Etruria 100 biglietti da visita L. 1.**

**AVVISO**

Società Ligure Lombarda per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio in Montepulciano.

Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e olografiche della S. Lega Fucinaristica di Milano. Massima moderazione di prezzi.

Tutti coloro che volessero affittare case e ville per la stagione estiva si rivolgano all'Etruria.

**PACCO MONDIALE VALORE L. 100 per sole lire 19,90**

Sempre a scopo di vera reclame e per accrescere la nostra affezionata clientela abbiamo cercato di essere utili ai nostri clienti vendendo un pacco per L. 19,90 e del valore di L. 100

1. Taglio abito per uomo di metri 3,20 in stoffa tutta lana pettinata finissima del colore bleu, nero o cenere sufficiente per un elegantissimo abito della stagione.
2. N. 6 fazzoletti orlati e finissimi detti fazzoletti Cavalier.
3. N. 3 paia di calze filo di Scozia.
4. Un binocolo elegante tanto per teatro quanto per campagna detto PARTIGLIERE.
5. Un bellissimo bocchino di schiuma.
6. Un portafogli per uomo.
7. Scatola profumeria e saponi.
8. Quattro eleganti oggetti necessari a qualunque uomo, in elegante astuccio di pelle.
9. Un paio di bretelle in seta, ricordo della casa.
10. Un flacone di acqua di colonia finissima.
11. Una bellissima cravatta di seta.
12. Un vero rasoio di sicurezza con lama di ricambio (attualmente in commercio costa L. 12).

Trascriviamo qualcuna delle lettere di ringraziamento giunteci:

Spett. Ditta O. CELADA MILANO

Vi avviso ricevuta del pacco di cui rimasi oltremodo soddisfatto. Lo apersi in presenza di conoscenti e vi incarico di spedire subito 3 pacchi, uno alla signora Virginia Bossi, Via Clavature, 3 - uno al sig. Aristide Ferrari, Via S. Stefano, 54 e l'altro al sig. Maccaferri Vittorio, Via Lame, 6.

Da parte mia vi ringrazio e vi farò sempre autorizzo di pubblicare la presente. pre buona nomina perché lo meritate. Gradite distinti saluti

OTTOLENGHI GUIDO (Elettricista) GRISONI PAOLO  
Ancona 5 Gennaio 1913. Bologna 27 - 1913

N.B. - Come sopra detto questo pacco è di pura reclame e non avendo noi alcun guadagno si prega mandare l'importo anticipato più L. 1 per spese di porto alla Ditta O. CELADA Corso Vittorio Emanuele, 112 MILANO Casa Fondata nel 902

**Psiche**

**SPAZIO DISPONIBILE**



**ASSAGGIATELO!**  
MIGLIORE DEL COGNAC

# L'ETRURIA

SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

**AVVERTENZA**  
Le lettere e le cartoline non francate al recapito, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**  
In seconda e terza pagina, ogni linea di corpo 10 cent. 30, dopo la firma del gerente cent. 20, in quarta prezzi da convenirsi. Sconto per più inserzioni.

**ABBONAMENTI**  
Anno L. 3,50  
Semestre L. 2,00  
Trimestre L. 1,20  
Con diritto inserzioni s. 10.

**RICORDARSI**  
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali e all'Amministratore.

Ogni numero Centesimi 5 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. Numero Arretrato Cent. 10

## I CATTOLICI CORTONESI E LE ELEZIONI

Fin dai primi numeri di quest'anno, promettemmo ai nostri lettori che l'Etruria si sarebbe occupata prevalentemente dell'imminente lotta elettorale, che coll'allargamento del suffragio assume un'importanza straordinaria anche perché tutte le questioni che sogliono chiamarsi scottanti e che riguardano più da vicino i cattolici, sono state rimesse per una qualsiasi soluzione, alla futura legislatura.

Oggi vogliamo dare un breve esame sintetico sul nostro Collegio, ove la lotta politica interessa maggiormente i cattolici.

Come è noto sono stati finora proclamati a candidati politici l'On. Sanarelli, liberale, l'Avv. Lapegna radicale e massone e l'Avv. Tersaghi socialista intransigente.

Se si eccettuati il primo, gli altri due sono quelli che noi dobbiamo guardatamente combattere poiché sono in aperto contrasto colle nostre idee e coi nostri principi.

Il candidato che è indubbia probabilità di riuscita è l'On. Sanarelli il quale è monarchico liberale, quindi tutt'altro che clericale.

Ma poiché esso non è settario, non è iscritto alla Massoneria, è fautore e rispettoso, non a eliacchie re soltanto, ma a fatti, della libertà per tutti e quindi anche per noi cattolici, esso è fieramente combattuto dalla Massoneria la quale, contrapponendogli l'Avv. Lapegna, comincia a farlo chiamare clericale dai giornali ad essa venduti, per poter facilmente formare a suo danno un blocco che comprenda tutti i partiti settari, dal democratico costituzionale all'anarchico.

Per questa ragione l'On. Sanarelli, salvo naturalmente la decisione definitiva a chi ne è il diritto, può, anzi dovrà essere appoggiato con tutte le forze dai cattolici.

E la ragione è chiarissima. La caduta di esso rappresenterebbe la vittoria della Massoneria, significherebbe il trionfo di chi da vincoli più o meno palesi, è completamente legato alla setta tenebrosa della quale una cosa soltanto non è un mistero per nessuno, l'odio a Dio, alla Religione, alla Patria.

D'altra parte la completa riuscita dell'On. Sanarelli è sicura purché tutti i cattolici del nostro Collegio sappiano compiere interamente il loro dovere. Questo ha compreso gli stessi lapegnisti i quali si spaccano in quattro pur di riuscire a dividere i cattolici e gli stessi sacerdoti del collegio e di

strappare a loro vantaggio il maggior numero di voti di parte nostra, promettendo magari loro qualche sussidio o qualche aumento di congrua.

Di ciò può farne palese testimonianza l'interessamento che l'Avv. Lapegna prese anno per un povero prete di Castiglion Fiorentino, facendogli ottenere dal Ministero un sussidio.

Sentiamo quindi il bisogno di raccomandare vivamente a tutti gli amici nostri d'essere vigilanti in grado sommo di non lasciarsi in nessun modo arretrare dalle maleartate avversarie. I parroci poi, e tutti gli altri sacerdoti, siano sicuri che non commetteranno mai il delitto, per essi assolutamente imperdonabile, di favorire in qualsiasi modo la riuscita d'un frammasso o comunque d'un anticlericale.

Ci riflettano bene e dovranno necessariamente concludere che appoggiare un candidato anticlericale significa essere gravemente responsabile in causa di tutto ciò che un giorno farà contro la Chiesa e contro la Patria quel legislatore di cui si è favorita la elezione.

Adunque tocca ora a noi cattolici cortonesi difendere la nostra causa minacciata da un oscuro e ignobile seguace di quella setta tenebrosa, disdoro e rovina della Patria, coll'appoggiare un uomo, che al pari dell'On. Sanarelli, dia sicura garanzia di rispettare le nostre convinzioni.

### Un elettore

### NOTIZIARIO

Essendo gravemente ammalato il prof. Augusto Murri, fu permesso al figlio contro il regolamento, di ricevere la visita della Madre, e di tenere corrispondenza fuori di orario. Ora medici e professori fanno fioccare indirizzi, lettere e telegrammi al ministro, perché conceda al padre, grande benefattore dell'umanità sofferente, la consolazione di poter abbracciare il figlio, ridonato alla desiderata libertà. Questa gioia forse potrebbe supplire l'operazione chirurgica e guarirlo. Non per nulla c'è al mondo la massoneria!

A capo delle obblazioni raccolte dal Messaggero allo scopo di provvedere alla cura di cinquanta fanciulli affetti da tubercolosi il gran Maestro della massoneria Ettore Ferrarini a nome del Grande Oriente d'Italia, offre lire mille. L'omicida delle anime fanciullesche, che vuole salvare i corpi! Ma sul momento del pericolo, un atto di beneficenza può gettare della polvere negli occhi.

Splendissimo oltre il solito riuscì a Trastevere di Roma la processione in onore della Madonna del Carmine. Gli anticlericali avevano stabilito di fare come nell'anno scorso una contro dimostrazione, percorrendo le vie del quartiere per salire al Gianicolo e deporre una corona di fiori al monumento

del solito... eroe. Vista però l'imponenza della manifestazione e fatti bene i conti tra il dare e il ricevere, si decisero di riparare all'ombra.

A Cervia è stato arrestato per alto tradimento il conte... (sono sempre i commentatori, che tentano coll'essere messi al fresco) Morozzo della Rocca, ex-capo sezione al Ministero della Guerra e discendente da una nobile e antica famiglia. Egli avrebbe comunicato ad una potenza estera amici ed alleati, dei segreti militari, avendo per intermediaria una signora viennese sua amica.

L'arresto sarebbe avvenuto in seguito a denuncia diretta al Ministero della Guerra, che da tempo sorvegliava il Morozzo, avendo gravi sospetti su di lui. Giorni fa sull'ambulante postale di Udine sarebbero state sequestrate delle importanti corrispondenze, le quali avrebbero giustificato il suo arresto.

L'ammiraglio Pasquale Leonardi Cattolico, ministro della marina, è rassegnato le sue dimissioni in seguito agli attacchi che da ogni parte si facevano contro la sua persona e contro la sua opera.

A lui è successo quale ministro il giovane e valoroso ammiraglio Enrico Millo che a già prestato giuramento nelle mani del Re.

### Bibliografia

MARIO FERRIGNI, *Madonne Fiorentine*. — Un vol. in-40 di pagine 320 in carta opaca con 245 illustrazioni in tinta fotografica, stampate a parte nel testo, e 23 tavole fuori testo. Utetico Hoepli, Editore - Milano 1912. L. 18. In elegante legat. pergamenina L. 25.

Da un articolo di Giuseppe Conti pubblicato dalla Nazione di Firenze, stralciamo:

Le «Madonne Fiorentine» di Mario Ferrigni — che non sto a chiamare avvocato, perché qui la toga non ci ha nulla che fare — sono un libro ben diverso da quello che può far credere il titolo.

È un libro d'una genialità straordinaria, di una freschezza tutta giovanile, e d'uno stile puro, elegante e semplice, come richiede la vera lingua italiana in bocca di un toscano, anzi d'un fiorentino, quando scrive bene come il Ferrigni.

Non trattandosi dunque di discutere sulle varie forme d'arte o sulle varie tendenze di essa nei secoli che si susseguivano, l'autore di questo libro bellissimo e divertente, come tutte le cose belle quando sono gaie originali, ricerca nelle Madonne dipinte dai pittori fiorentini soltanto l'effluvio della donna dei loro tempi; in una parola, la donna del cuore, ispiratrice o amante, alla quale l'artista tributa il più saggio omaggio, effigiandola come una Madonna, tramandandola così alla posterità, sotto il nome e l'apparenza della «Vergine madre di Dio», facendola anche adorare dai futuri fedeli, come egli, l'artista, l'aveva adorata in vita ricevendone quelle grazie, tanto diverse da quelle che avrebbero implorato di poi a piè dell'altare, i eredi più e devoti.

E di queste belle donne, grazie ed a mani donne passate allo stato di Maria Vergine, nell'epoca del rinascimento nell'arte ce ne furono parecchie. Ma non si è mai saputo, o almeno saputo con certezza, chi esse fossero. Furono, e sono tuttora Madonne, sotto varie denominazioni e basta.

Indirizzato così su una via ben definita, quello che Mario Ferrigni chiama modestamente studio, ma che è vera ed importante opera d'arte, si sente subito che si tratta di

cosa genialmente nuova, e che rende simpatico il soggetto ed il libro, che si legge con dialetto sempre maggiore. In esso s'impara a vedere e a giudicare sotto un aspetto diverso da quello veduto e presentato finora, opere che si tornano ora a vedere con certa curiosità scoprendo quello che la gran massa del pubblico forse non aveva veduto prima. Ci si presentano ora quelle figure di Madonne, ritenute soltanto tali, con forma, atteggiamenti e agnardi diversi da prima.

Seguendo nella arguta indagine, nella serena critica il Ferrigni nella sua narrazione, nelle sue varie osservazioni, ci si persuade che quelle Madonne, le quali altro non rappresentano per i più che un'immagine sacra, acquistano un fascino nuovo, un'attrattiva più umana se non mendana e profana, ma che ispira sempre reverenza ed affetto. Dalla supposizione si viene quasi alla certezza che quelle sacre immagini rappresentano ignote bellezze antiche, che hanno premiato col loro amore la divina arte che l'ha effigiata assolvendola dal peccato d'amore, mettendo, lo sotto la protezione della Madonna che esse indegnamente rappresentano.

Da questo punto comincia tutta la bella e varia e profonda analisi, talvolta critica, talvolta filosofica, ma sempre acuta, sagace e sincera dell'influenza della donna nella rappresentazione artistica della Madonna nei quadri e nelle opere dei più grandi pittori e scultori fiorentini.

Il volume, in 40, stampato signorilmente, è adornato di 245 incisioni e 23 tavole fuori di testo. Esso è anche pregevole dunque dal lato tipografico e artistico, come del resto tutto ciò che in questo genere si pubblica dall'Editore Utetico Hoepli di Milano.

### Annotando

**Bastone a Podrecca**

Il Direttore dell'Asino di Roma riatacca e tira calci, a... l'aria Viceversa torna sempre nella stalla carico di legname.

La settimana scorsa infatti, se ne andò a Piove di Sacco a ripetere i suoi ragli contro la Chiesa e contro la fede cattolica. I cattolici di là lo lasciarono dire, perché i suoi strapazzi non avessero a gridare alla intolleranza. Domenica scorsa, però in Piove di Sacco, si ebbe una dimostrazione di protesta contro le villane offese ai sentimenti più sacri del popolo, alla quale intervennero in corteo ventimila persone con 35 bandiere e due Bande musicali che si unirono, suonando al coro dei cantanti l'inno «Noi vegliam Dio».

Al Conizio parlarono applauditissimi il conte Dalla Torre, presidente della Unione Popolare, l'on. Ribotti, l'avv. Merlin, il professor Carpanese, il Prof. Schiavoni e il dottor Galbati.

Podrecca fu suonato di santa ragione! La Colombia e la Massoneria

Nella repubblica della Colombia il cattolicesimo fiorisce in modo veramente consolante, sotto la presidenza di Don Carlos Restrepo, che è parente di Mons. Herrera Restrepo, arcivescovo di Bogotà e primate della Colombia. Anche il ministro della Finanza è parente dell'arcivescovo e l'accordo fra le autorità è perfetto. Nella repubblica è severamente condannata la massoneria tanto che ultimamente il sig. Casas, membro della Camera dei rappresentanti nel Congresso Colombiano, ha presentato un progetto di legge che la proibisce in tutto il territorio.

**A. Manzoni e la messa**

Alessandro Manzoni, finché le Erze glielo permisero, non tradiva mai la Messa la domenica. Una domenica, rigida giornata

di vento e pioggia, un amico, recatosi a far gli esami dopo mezzogiorno, trovò l'illustre uomo di possino umore. Chiestogli che cosa avesse, Manzoni rispose:

— Ho che queste benedette donne non hanno voluto che oggi io andassi in chiesa, col pretesto che è tempo cattivo.

— Ma, scusi, mi pare che le sue signore abbiano fatto benissimo. C'era sicuramente da prendersi un malanno.

— E io dico, ribatté Manzoni, che hanno fatto malissimo, e glielo provo. Supponga che io avessi vinto un premio di centomila lire ad una lotteria; che scadessero oggi i termini per riscuoterla e che per la riscossione avessi dovuto presentarmi personalmente. Crede lei che le mie donne, per paura del tempo, mi avrebbero fatto perdere il premio obbligandomi a stare in casa? L'amico non seppe che rispondere.

AD ESAMI FINITI

Ormai le scuole, per dirlo in gergo teatrale, hanno chiuso i loro battenti: i professori sono andati a rifare i polmoni esusti pel faticoso lavoro della scuola, o alle spiagge del mare o alle aule balsamiche dei monti. Tutto va bene per essi: ma i poveri scolari? I più di essi, se non hanno da piangere una totale beccatura, hanno la noia del ritornello a Ottobre, che li costringe a studiare anche in piene vacanze, colpa quei benedetti punti troppo deficienti: manco male se potessero farseli dare dal sarto o dal calzolaio.... Ma mettiamo da parte gli scherzi: Avuto, direbbe Orazio *queramus seria ludis*, essendovi materia, più che di riso, di pianto.

Ormai è che la massima parte dei nostri alunni, nel bel mezzo del secolo dei lumi (?) non giungono a superare totalmente un esame, e moltissimi son costretti a ripetere l'anno scolastico? Esaminiamo un po' addentro questo doloroso fatto; indaghiamo le cause, per apporvi, se è possibile, pronto rimedio.

E per primo, noi crediamo influire su questa ecatombe scolastica, per così dire, la soverchia molteplicità delle materie. L'esigere che i giovani escano dalla scuola enciclopedici fa sì che invece ne escano, per dirlo con Dante, *passivi di vento*. Questa molteplicità infatti genera confusione alla mente ed esige sforzo eccessivo. Di qui avviene che la mente perde quella limpidezza che è tanto necessaria per cogliere il punto delle cose, e per giunta si spossa e si stanca, perdendo così ancora quella specie di elasticità, che la rende pronta a creare. È perciò che negli esperimenti orali non sanno dare gli alunni che vaghe e smilze risposte, e nel comporre nulla sanno metter fuori di nuovo. Questa molteplicità è dunque contro e regole più elementari di pedagogia e eliminata.

Un'altra causa di ciò che indagiamo potrebbe essere anche il fatto naturale dello sviluppo oggi più precoce dell'ingegno: molti fanciulli a sette anni lo hanno sviluppato quanto ne addietro a dieci anni. Ora l'ordine morale in molte cose va di pari col l'ordine fisico. Come pertanto avviene che una pianta, quanto più presto caccia al di fuori, tanto meno profonde mette le radici,

Marche Teresa Venuti De Dominicis La Croce Santa DI CORTONA DITTIKO BISANTINO DEL SECOLO DECIMO IV

Secondo il Liverani, non discorde dagli altri scrittori, il nostro filatore ha per data certa l'impero di Nicetoro Foca, vi si allude a le imprese di lui e probabilmente a questo fatto della sua storia. Sul punto di muovere il bene apparecchiato esercito contro gli Islamiti d'Asia, di Cilicia e di Siria prese l'imperatore una delle croci di S. Sofia per portarla seco in guerra; tornato vittorioso, restituita alla basilica quella croce insieme a le altre recuperate dai barbari, e fece coniare una moneta su la quale appa-

rossa l'ingegno presso del fanciullo resta su che in appreso troppo superficiale, mena si addentra nelle cose. Tant'è vero che la deficienza negli esami è più notevole nelle scuole medie, ove conviene più lavori la riflessione, che nelle elementari ove l'insegnamento è per così dire più meccanico, mentre tal deficienza dovrebbe essere relativamente eguale. A ciò unico rimedio sarebbe non sforzare l'intelligenza degli alunni cominciando a far loro frequentare la scuola in età un po' più inoltrata.

Anche il soverchio divagamento, l'anore al passatempo può molto influire nel minor profitto tratto dallo studio. È certo che questo richiede concentrazione ed è nemico della dissipazione. Uno spirito dissipato non può attendere a cose serie, come è evidente. Ora che i nostri giovani siano abbastanza divagati nei sollazzi appare manifestamente. Può affermarsi senza tema di errare che oggi siamo tutto l'anno in pieno carnevale. Quella turba di ragazzi che, tranne le poche ore di scuola, incontriamo per le vie a riuocorsi, ad urlare quasi frenetici nei loro divertimenti, come potranno poi esser capaci di una seria applicazione? Che l'arco sempre teso si spezza, lo so ancor io, ma il troppo è troppo.

Conseguenza di questo amore ai sollazzi è la mancanza di augeazione, richiesta essa pure in chi deve attendere allo studio. Questo infatti esige fatica e tedio non per così dire, come da cui rifugge ogni uomo, ma più di tutti la gioventù, specialmente se troppo ama divertirsi. Che peso ingente è allora per un giovane lo studio! Privarsi dell'ambito sollazzo per stare ore ed ore inchiodato in un tavolo! Ne si credea possa renderlo costante a tollerare questo fastidio, la prospettiva di farsi uno stato agiato. È questa una felicità troppo lontana, e per giunta un giovane non è infine portato a far questi riflessi. Si moderi pertanto negli alunni il prurito dei sollazzi, si diano ad essi con parsimonia, e nei cost detti *Dopo scuola* si alterni il divertimento collo studio, ma quello sia accessorio a questo, non principale.

Tacerò di altre cause che contribuiscono a far sì che la scuola dia sì meschini risultati, ma non posso omettere una, che sebbene io abbia riservato per ultima, merita il primo luogo. Al solo sentirla enunciare i propugnatori della scuola laica rideranno forse alle mie spalle, ma questa, la Dio mercede, può spaventare il bastone, non il riso altrui. Per tarla corta, saprete voi perché i nostri giovani oggi poco profitano nello studio? Perché manca ad essi un po' di timor di Dio, di quel timore che, a detto dello Sp. S. è il principio, il fondamento della sapienza. Si vuol edificare senza Dio e quindi si edifica nella sabbia, perché ogni nostro potere da Lui deriva. Il giovane pertanto, che non ha un po' di religione, si priva, per lo meno, di quell'aiuto che in altre condizioni potrebbe sperare da Dio anche nei suoi studi.

Voi poi giovani, nascenti speranze dell'Italia nostra, non vi perdetevi d'animo. Dattavi per quelli che è del casto vostro, a re-

que potete; giova possedere anche una par-tangibile di essa) ed io, Stefano, servofilacio di S. Sofia, la dono cordialmente al monastero dove fui educato.

A conforto di questa mia interpretazione faccio osservare che se per Niceforo esiste il fatto d'aver recato il Sacro Legno in guerra, non esiste per Costantino, almeno per quel che riguarda la vittoria su Massenzio, ottenuta luminosamente in virtù della croce apparsagli sfiorato nel cielo, secondo la narrazione eusebiana. Racconta è vero, lo stesso Eusebio, che nella pugna contro Licinio fu eretto un tabernacolo fra le armi ed ivi esposto il Santo Tronco a l'ardorazione; ma il grande trionfo della croce fu a ponte Milvio, e quando quella gesta avvenne, Costantino non era ancora cristiano, né aveva ritrovato il patibolo di Cristo. Nello analizzare i versi della epigrafe co-

sonere queste melangurate radici dell'odierno addomesticato degli stili e ne avrete benedizioni di Dio e degli uomini. Magarete

Da Tuoro

Tuoro, 28 Luglio Per gli Ill.mi Signori Coniugi Marchesi Ranieri di Sorbello

Numero 514 - pubblica manifestazione di allegrezza, la sera del 25 e. m. nell'imbrunire risplendevano sopra la collina che sorge alle spalle del nostro paese.

Questa candidatura va qui acquistando ogni giorno sempre più simpatie e notevoli adesioni, si da ritenere fin da ora certo che Castiglioni nelle prossime elezioni darà a lui una schiacciante maggioranza di voti.

Prossimamente, l'On. Sanarelli farà da noi e la cittadinanza gli sta preparando entusiastiche accoglienze. Il Lapegna va perdendo sempre terreno.

La misera fine di un giovane operaio Martedì mattina circa le ore 7, l'operaio l'amilo Aretini di anni 19 addetto al stabilimento Minerario elettrico del Valdarno, mentre stava sopra una scala riparando i fili dell'energia elettrica, disgraziatamente è caduto dalla scala stessa a capofitto sul selciato fratturandosi la base del cranio. Dopo pochi istanti il disgraziato cessava di vivere.

Per le opportune verifiche del caso accorsero subito il medico e le Autorità Giudiziarie le quali lasciarono il nulla osta per la rimozione del cadavere.

La misera fine dell'ottimo giovane è impressionato tutta la cittadinanza, essendo egli conosciuto e stimato per la sua bontà. Solenni ruscirono i suoi funerali.

per la mancanza del numero legale non s'potè nulla deliberare.

L'assenimento della maggior parte dei consiglieri fu commentato molto sfavorevolmente dalla cittadinanza, poiché in detta seduta doversi trattare una questione che non d'importanza non lieve nella vita di questa cittadina.

La candidatura Sanarelli

Questa candidatura va qui acquistando ogni giorno sempre più simpatie e notevoli adesioni, si da ritenere fin da ora certo che Castiglioni nelle prossime elezioni darà a lui una schiacciante maggioranza di voti.

Prossimamente, l'On. Sanarelli farà da noi e la cittadinanza gli sta preparando entusiastiche accoglienze. Il Lapegna va perdendo sempre terreno.

La misera fine di un giovane operaio

Martedì mattina circa le ore 7, l'operaio l'amilo Aretini di anni 19 addetto al stabilimento Minerario elettrico del Valdarno, mentre stava sopra una scala riparando i fili dell'energia elettrica, disgraziatamente è caduto dalla scala stessa a capofitto sul selciato fratturandosi la base del cranio. Dopo pochi istanti il disgraziato cessava di vivere.

Per le opportune verifiche del caso accorsero subito il medico e le Autorità Giudiziarie le quali lasciarono il nulla osta per la rimozione del cadavere.

La misera fine dell'ottimo giovane è impressionato tutta la cittadinanza, essendo egli conosciuto e stimato per la sua bontà. Solenni ruscirono i suoi funerali.

SPORT

Grande Corsa Ciclistica Nazionale «Coppa Centurini»

Domani, come annunziamo nel numero scorso, sarà effettuata la Coppa Centurini, che avrà un corso splendido.

La corsa è libera a tutti i corridori di lettanti di 1. e 2. categoria muniti di licenza dell'U. V. I.

La tassa d'iscrizione è di lire 3 (tre) per ogni concorrente senza altro quote per le società. Ogni concorrente se non è licenziato dovrà prima della partenza versare l'importo della licenza da richiedere al Commissario Regionale dell'U. V. I. che presenzierà la corsa.

La partenza avrà luogo dalla stazione di Cortona alle ore 14 precise con qualunque precedente, è di 140 km. e il servizio di rifornimento cibarie e vivande è permesso a Castiglion del Lago e ad Arezzo. Vige il Reg. dell'U. V. I. per ciò che non è già contemplato nelle presenti norme.

La giuria è composta dei Signori Magi Cav. Alfredo, Fabbri Cav. dott. Lorenzo e Milani Andrea, starter Sig. Burbi Ferdinando e giudice di arrivo Sig. Cammilletti Pietro.

I premi individuali sono 15 e tra i primi sono un portagioie, una splendida anfora d'argento del Comm. Dario Centurini, una statuetta artistica dell'On. Guglielmi, un orologio d'argento con catena del Conte Baldelli, sindaco di Cortona, un ricco servizio

di porcellane, un portagioie, una splendida anfora d'argento del Comm. Dario Centurini, una statuetta artistica dell'On. Guglielmi, un orologio d'argento con catena del Conte Baldelli, sindaco di Cortona, un ricco servizio

di porcellane, un portagioie, una splendida anfora d'argento del Comm. Dario Centurini, una statuetta artistica dell'On. Guglielmi, un orologio d'argento con catena del Conte Baldelli, sindaco di Cortona, un ricco servizio

di porcellane, un portagioie, una splendida anfora d'argento del Comm. Dario Centurini, una statuetta artistica dell'On. Guglielmi, un orologio d'argento con catena del Conte Baldelli, sindaco di Cortona, un ricco servizio

da dolci del Marchese Onorato di Petrella, e alcune medaglie d'oro e d'argento fra cui una del Ministero delle P. I.

Fra i premi da assegnarsi alla società cui appartiene il Lo arrivato vi è un'artistica Coppa d'argento donata dal Comm. Centurini (valore L. 250), la quale resterà in possesso definitivo della Società vincitrice dopo due vittorie anche non consecutive, e un ricco ed artistico servizio da dessert in argento ed oro con astuccio, dono del cav. Alfredo Magi Diligenti, il quale verrà vinto da quella Società che per due anni consecutivi avrà almeno tre corridori fra i primi dieci arrivati.

Al prossimo numero daremo il resoconto della corsa.

NOVITÀ LIBRARIE IL CONTE GODIMONDO

In mezzo alla sussurrata collina di prose e poesie materialistiche, susseguite spesso di ateneo, l. quale oggi più che in altri tempi invade il nostro bel Paese, è caro far cenno di questa opera dedicata alla cura nostra gioventù.

Si tratta di una novella psicologico-morale, brevino piccolo di mole ma grande e geniale per il contenuto che esamina magistralmente le condizioni d'ambiente in cui oggi si vive. La sua forma allegorica lo rende attraente ed utilissimo ad ogni genere di persone.

Dirigere all'autore che è il Rev. mo Sig. Caneco Vincenzo Angelotti - Montepulciano (Siena).

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del giorno 26 Luglio, ore 2 pom.

Presiede il Sindaco conte cav. avv. Rinaldo Baldelli Boni, assiste il segretario Sig. Ugo Struini Cucciatini.

Sono presenti i consiglieri Roselli Giuseppe, Agnelli Avv. Tito, Faralli Olyno, Ristori Abaco, Carloni Avv. Carlo, Valli Antonio, Bistarelli Davidi, Fabbri Ing. D. Damiano, Segarini Giovanni, Ferranti Raffaele, Di Sorbello March. Dott. Ruggeri, Salvini Cav. Giuseppe, Giannelli Ferruccio, Capucci Rog. Luigi, Salvini Alberto e Bezi Roberto.

Gli articoli da trattarsi posti all'ordine del giorno erano due: il primo riguardava il Corso magistrale aggiunto al Ginnasio Paragelato (2a lettura) e l'altro la votazione per la terza volta sull'art. 60 del Regolamento per gli impiegati.

Aperta l'adunanza, a cui assisteva pochissimo pubblico, il sindaco dopo avere scusata l'assenza di alcuni consiglieri, mette in relazione per la seconda volta la spesa per l'istituzione del nuovo corso magistrale discussa la settimana precedente. Nessuno prende la parola e la spesa viene approvata all'unanimità.

Dopo di che il Consiglio passa in seduta segreta e l'aula viene abbandonata dal pubblico.

CRONACA XXIX luglio

Per l'anniversario della morte del compianto re Umberto il Municipio, gli Uffici pubblici e privati hanno esposto le bandiere abbrunate a mezz'asta.

Promozione L'egregio nostro concittadino Maestro Stefano Castellini, vice ispettore scolastico di 3.a classe, è stato con recente decreto del Consiglio di Amministrazione del Ministero dell'Istruzione promosso per merito vice ispettore di prima classe.

L'onorifica promozione è meritato compenso all'opera attiva ed intelligente che il suddetto maestro va da gran tempo svolgendo in favore della scuola primaria. All'ottimo maestro i nostri rallegramenti.

Per l'iniziativa Mirri Significavamo altre offerte pervenute per il ripristinamento del teatrino nella Chiesa di S. Francesco: Fabbri cav. dott. Lorenzo e ing. Damiano lire 5, Bongini Prof. Ugo lire 4.

Una gita del Ricreatorio Festivo

Con uno splendido sole, con un brio ed entusiasmo veramente giovanile, un numero stuolo di fanciulli del nostro Ricreatorio Popolare Festivo partiva lunedì per la volta di S. Egidio, meta dell'annuale ricreazione estiva. Accolti con espansiva cordialità dai benemeriti figli di S. Romaldo, passarono i cari gioventù in quel delizioso saggiario la più allegra giornata.

E proporzionata alle esigenze dell'ardua ascensione fu la refezione, servita nel refettorio dell'eremo, refezione abbondante e succulenta grazie alla generosità del cav. Giuseppe Salvini, il benemerito presidente della gioventù cattolica cortonese, che non seguì a seguire anche la balia conviviale in quell'alpestrata solitudine e rivolgerle opportune parole al levar delle anse, e grazie pure al concorso di Mons. Passerini e di Mons. Vescovo Baldetti cui si associarono altre egregie persone.

Fino a tarda ora si protrasse la sosta dei fanciulli in quel luogo amenissimo, ritornando in città tra la comune soddisfazione e la gioia più serena.

La banda cittadina

presti domenica scorso servizio ai Giardini Pubblici, e per la prima volta nel piazzale dell'antico chiodi, svolgendo uno splendido e applauditissimo programma sotto la direzione del bravo maestro Prof. Giulio Bruto Silvestrini.

Ammiratissima fu sempre la prima coreografia magistralmente dal nuovo solomanestro Sig. Romolo Guido di Folano, il quale fu molto complimentato.

Donni e tutti le domeniche successive, nuovo e attraente programma.

A proposito della carne

L'azione Democratica se piglia con noi perché, a titolo di cronaca e nell'esclusivo interesse del pubblico, rilevammo come il prezzo della carne sia inferiore in tutti gli altri mercati che nel *Mucello Normale*.

Visite contraddizioni e incertezze di certa stampa e di certa gente! E non toccava piuttosto all'azione che è sorta, secondo quello che vuol far credere (di gine), per tutelare gli interessi del pubblico, pubblicare per prima questa notizia anziché giustificare, come fa oggi, l'operato di una società qualsiasi la quale persiste, sia pure non senza pediculi ragioni, in un discreto aumento di prezzi? E non è questo, diciamo alle persone di buon senso, far proprio l'interesse dei privati anziché del pubblico?

Ah! buffoni, che bella filantropia!

Casse di risparmio Postali AVVISO

Si avverte che per effetto della Legge 22 giugno 1913, n. 771, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 10 luglio 1913, il limite massimo del credito fruitifero dei libretti ordinari di risparmio viene elevato, a decorrere dal 1.º agosto p. v., da L. 4000 a L. 6000 — non compresi gli interessi capitalizzati, i quali fruttifichino illimitatamente.

Al Conservatorio Femmine delle Salesiane

Un altro sintono non dubbio del rifiorimento auspice dell'Istituto Femmine di S. Francesco di Sales si manifestò a noi il 30 luglio scorso in occasione della distribuzione dei premi alle giovani alunne.

Tralasciando di rievocare il programma che si svolse svariato, attraente e degno dell'istruzione accurata che si compie nell'Istituto, ci colpì soprattutto l'esposizione dei lavori eseguiti dalle educande, lavori fatti con tanta finezza di arte da scambiare le piccole alunne per lavoratrici provette e abilissime.

Ecco un'altra buona occasione per raccomandare ai nostri concittadini il suddetto istituto che anche in fatto di studi non ha oggi più nulla a invidiare agli altri educandi della Provincia.

Licenza Ginnasiale

Venerdì u. s. hanno avuto termine a questo Ginnasio Paragelato gli esami di licenza presieduti dall'egregio ed illustre

LA STITICHEZZA UN GRANDE PERICOLO

Allorché siete ammalato e chiamate il medico, la prima cosa che questi vi prescrive è un purgante per gli intestini. Ciò per due ragioni: primo perché nessun'altra medicina può giovare se l'intestino è ingombro; secondo perché forse non sarebbe caduto ammalato se gli intestini fossero stati liberi.

Quando i rifiuti dei nutrimenti si fermano troppo a lungo nell'organismo, si decompongono e producono gas deleteri che dilatano lo stomaco, causano flatulenze, nausea, mal di testa e un sentimento insopportabile di pesantezza e di stanchezza. Se non vengono rimossi prontamente questi rifiuti avvengono facilmente tutto il corpo. Di qui la causa della

MADEIRA DEPOSITATA le malattie di fegato, bilis, indigestione, disturbi degli intestini, emorroidi e la maggior parte delle malattie della pelle.

Conaca religiosa DIARIO SACRO

3. Agosto — Dom. 12a dopo Pent. - Invenzione del Corpo di S. STEFANO Protomartire. - Nella Chiesa delle Con. delle Poste di S. Alfonso di Legnano. - S. Donato nella ore pomeridiana Espostione del SS. Sacramento, Discorso e Benedizione. 4. Lun. - S. DOMENICO Conf. - A S. Domenico Festa del 2.° Ordine a ore 9 Messa Cantata alle 10 Vesperi e Benedizione. 5. Mart. - LA MADONNA della NEVE In Duomo a ore 12 Messa Cantata nella Chiesa dell'Associazione di Maria SS. - A S. Cristoforo a ore 12 Messa Cantata, il Triduo di S. Giacomo. - A S. Maria della Sera a ore 10. 6. Mercoledì - LA TRASPUGNAZIONE di S. S. G. C. 7. Giovedì - S. GABRIANO Conf. Festa a S. Cristoforo a ore 8 Messa Cantata alle 10 Vesperi e Benedizione. 8. Ven. S. SECONDO L'ANDRÒ Conf. Martir. 9. Sab. - S. CIRIACO e compagni Martiri.

FESTA DI S. ALFONSO

Domerica 3 Agosto nella Chiesa dei PP. Redentoristi si celebra la festa di S. Alfonso. Alle ore 8 messa solenne con musica del M. D. L. Perosi: alla ore 18,30 recita del S. Rosario, discorso, canto delle litanie e benedizione col Venerabile.

Subito 26 Luglio dopo lunga e penosa malattia spirava in un desiderio ardente di ricongiungersi a Dio.

Giuseppa Anderini

L'ultima ed affettuosa sorella del compianto illustre proposto della nostra Cattedrale.

Nell'orfanotrofio femminile dove per tanti anni era stata Direttrice e vigile e sapiente aveva prodigato cura veramente materne alle piccole ricoverate.

Ritirata a vita privata viveva oggi nel lavoro e nella preghiera. Tranquilla e sicura di sé non paventò la morte, ma vi si preparò con quel distacco totale dal mondo che è proprio delle anime elette. Pace all'anima sua! I funerali ruscirono una degna dimostrazione di stima e di affetto alla cara estinta. V'intervennero oltre il Clero secolare e regolare numerosissimo, la Confraternita di Misericordia col suo splendido carro, l'Orfanotrofio Femmine, il Terz'ordine francescano, la Pia Società delle figlie di Maria e una schiera grande di amici e di uomini con loro. Sotto il portico del Duomo lesse un affettuoso discorso la Signa Isabella Fini.

POSTA APERTA

Conte Emanuele De Roche, tornatore di casa reale, March. Alberto Antinori Firenze, Del Socco Pasquale Genova, ricevano abbonamento - Ringraziamenti.

Si avvertono coloro che non sono in pieno coll'abbonamento di soddisfare al loro obbligo al più presto possibile onde evitare la sospensione dell'invio del giornale.

AFFITTASI. 1 e 2 po casa Piazza Pascherini N. 1. Per le trattative rivolgersi al Signor Ciro Chierici.



MADEIRA DEPOSITATA le malattie di fegato, bilis, indigestione, disturbi degli intestini, emorroidi e la maggior parte delle malattie della pelle.

Conaca religiosa DIARIO SACRO

3. Agosto — Dom. 12a dopo Pent. - Invenzione del Corpo di S. STEFANO Protomartire. - Nella Chiesa delle Con. delle Poste di S. Alfonso di Legnano. - S. Donato nella ore pomeridiana Espostione del SS. Sacramento, Discorso e Benedizione. 4. Lun. - S. DOMENICO Conf. - A S. Domenico Festa del 2.° Ordine a ore 9 Messa Cantata alle 10 Vesperi e Benedizione. 5. Mart. - LA MADONNA della NEVE In Duomo a ore 12 Messa Cantata nella Chiesa dell'Associazione di Maria SS. - A S. Cristoforo a ore 12 Messa Cantata, il Triduo di S. Giacomo. - A S. Maria della Sera a ore 10. 6. Mercoledì - LA TRASPUGNAZIONE di S. S. G. C. 7. Giovedì - S. GABRIANO Conf. Festa a S. Cristoforo a ore 8 Messa Cantata alle 10 Vesperi e Benedizione. 8. Ven. S. SECONDO L'ANDRÒ Conf. Martir. 9. Sab. - S. CIRIACO e compagni Martiri.

FESTA DI S. ALFONSO

Domerica 3 Agosto nella Chiesa dei PP. Redentoristi si celebra la festa di S. Alfonso. Alle ore 8 messa solenne con musica del M. D. L. Perosi: alla ore 18,30 recita del S. Rosario, discorso, canto delle litanie e benedizione col Venerabile.

Subito 26 Luglio dopo lunga e penosa malattia spirava in un desiderio ardente di ricongiungersi a Dio.

Giuseppa Anderini

L'ultima ed affettuosa sorella del compianto illustre proposto della nostra Cattedrale.

Nell'orfanotrofio femminile dove per tanti anni era stata Direttrice e vigile e sapiente aveva prodigato cura veramente materne alle piccole ricoverate.

Ritirata a vita privata viveva oggi nel lavoro e nella preghiera. Tranquilla e sicura di sé non paventò la morte, ma vi si preparò con quel distacco totale dal mondo che è proprio delle anime elette. Pace all'anima sua! I funerali ruscirono una degna dimostrazione di stima e di affetto alla cara estinta. V'intervennero oltre il Clero secolare e regolare numerosissimo, la Confraternita di Misericordia col suo splendido carro, l'Orfanotrofio Femmine, il Terz'ordine francescano, la Pia Società delle figlie di Maria e una schiera grande di amici e di uomini con loro. Sotto il portico del Duomo lesse un affettuoso discorso la Signa Isabella Fini.

POSTA APERTA

Conte Emanuele De Roche, tornatore di casa reale, March. Alberto Antinori Firenze, Del Socco Pasquale Genova, ricevano abbonamento - Ringraziamenti.

Si avvertono coloro che non sono in pieno coll'abbonamento di soddisfare al loro obbligo al più presto possibile onde evitare la sospensione dell'invio del giornale.

AFFITTASI. 1 e 2 po casa Piazza Pascherini N. 1. Per le trattative rivolgersi al Signor Ciro Chierici.

Advertisement for E. Frette & C. Monza, listing various services like Telerie, Tavolgerie, Biancherie, Corredi da casa, da sposa, Coperte, Tende, Tappeti, and Cataloghi campioni gratis e franco.

Advertisement for BIERO-CHINA-BISLERI, featuring a logo and text about medicinal wine and its benefits.

# L'ETRURIA

SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

**ABBONAMENTI**  
 Anno . . . . . L. 8,00  
 Semestre . . . . . » 4,00  
 Trimestre . . . . . » 2,00  
 Con diritto inserzioni » 10,00

**RICORDARSI**  
 che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali e all'Amministratore.

**AVVERTENZA**  
 Le lettere e le cartoline non frangano al respingono, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**  
 In seconda e terza pagina, ogni linea di corpo 10 cent. 30, dopo la firma del gerente cent. 20, la quarta prezzi da convenire. Sconto per più inserzioni.

Ogni numero Centesimi 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. Numero Arretrato Cent. 10.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE**

**EBINA-MIGONE** Crema di bellezza per il viso e il collo. Contiene il glicerato di Elixir, la Pevverina e la Crema, che ha la proprietà di conservare i tessuti e di renderli più elastici. Contiene inoltre il glicerato di Elixir, la Pevverina e la Crema, che ha la proprietà di conservare i tessuti e di renderli più elastici. Contiene inoltre il glicerato di Elixir, la Pevverina e la Crema, che ha la proprietà di conservare i tessuti e di renderli più elastici.

**CREMA FLORIS-MIGONE** Crema di bellezza per il viso e il collo. Contiene il glicerato di Elixir, la Pevverina e la Crema, che ha la proprietà di conservare i tessuti e di renderli più elastici. Contiene inoltre il glicerato di Elixir, la Pevverina e la Crema, che ha la proprietà di conservare i tessuti e di renderli più elastici.

**POLVERE GRASSA-MIGONE** Polvere di bellezza per il viso e il collo. Contiene il glicerato di Elixir, la Pevverina e la Crema, che ha la proprietà di conservare i tessuti e di renderli più elastici. Contiene inoltre il glicerato di Elixir, la Pevverina e la Crema, che ha la proprietà di conservare i tessuti e di renderli più elastici.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI**

**ODONT-MIGONE** Dentifricio per la pulizia e la conservazione dei denti. Contiene il glicerato di Elixir, la Pevverina e la Crema, che ha la proprietà di conservare i tessuti e di renderli più elastici. Contiene inoltre il glicerato di Elixir, la Pevverina e la Crema, che ha la proprietà di conservare i tessuti e di renderli più elastici.

**SE VI SI PROPONE**  
 Un Rimedio superiore  
 Un Rimedio altrettanto buono,  
 Un Rimedio a miglior mercato,  
 Ciò è a vostro danno  
**PERCHÉ NULLA È COMPARABILE ALLE**  
**PASTIGLIE VALDA**  
 USANDO SEMPRE  
**LE VERE**

**NEL VOSTRO INTERESSE**  
**ESIGETE SEMPRE**  
**LE VERE**  
**PASTIGLIE VALDA**  
 che non possono essere vendute  
 che in **SCATOLE** da L. 1.50

FORNITI IL NOME  
**VALDA**

**SE VI SI PROPONE**  
 Un Rimedio superiore  
 Un Rimedio altrettanto buono,  
 Un Rimedio a miglior mercato,  
 Ciò è a vostro danno  
**PERCHÉ NULLA È COMPARABILE ALLE**  
**PASTIGLIE VALDA**  
 USANDO SEMPRE  
**LE VERE**

**OH!**  
**SAPONE BANFI**  
 SEMPRE INSUPERABILE  
 rende la pelle  
 bianca, morbida

**LUCIDO BANFI**  
 PER SCARPE E PELLI  
 Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

**AMIDO BANFI**  
 (MARCA GALLO)  
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
 Lucida e conserva  
 la biancheria

**IMPORTANTE**

Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:

**FRATELLI INGEGNOLI - MILANO**  
 che invia opuscolo gratis a richiesta.

Alla tip. dell'Etruria 100 biglietti da visita L. 1.

**Società Ligure Lombarda**  
 per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dà un ottimo foraggio agli animali. Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio in Montepulciano.

**AVVISO**  
 Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni litografiche e geografiche della S. Lega Editoriale di Milano. Massima moderazione di prezzi.

Tutti coloro che volessero affittare case e villette per la stagione estiva si rivolgano all'Etruria.

**PACCO MONDIALE VALORE L. 100**  
**per sole lire 19,90**

Sempre a scopo di vera reclame e per accrescere la nostra affezionata clientela abbiamo cercato di essere utili ai nostri clienti vendendo un pacco per L. 19,90 e del valore di L. 100.

1. Taglio abito per uomo di metri 3,20 in stoffa tutta lana pettinata finissima del colore bleu, nero o cenere sufficiente per un elegantissimo abito della stagione.
2. N. 6 fazzoletti orlati e finissimi detti fazzoletti Cavalieri.
3. N. 3 paia di calze filo di Scozia.
4. Un binocolo elegante tanto per teatro quanto per campagna detto l'ARTIGLIERE.
5. Un bellissimo bocchino di schiuma.
6. Un portafogli per uomo.
7. Scatola profumeria e saponi.
8. Quattro eleganti oggetti necessari a qualunque uomo, in elegante astuccio di pelle.
9. Un paio di bretelle in seta, ricordo della casa.
10. Un flacone di acqua di colonia finissima.
11. Una bellissima cravatta di seta.
12. Un vero rasoio di sicurezza con lama di ricambio (attualmente in commercio costa L. 12).

Trascriviamo qualcuna delle lettere di ringraziamento giunteci:

Eg. Sig. CELADA  
 Voi fate veramente miracoli. Ieri ricevetti il pacco mondiale e rimasi meravigliato come con L. 19,90 si possa avere qualcosa di così bello e di così utile. Vi ringrazio molto di più di tutto l'importo insieme.

Vi autorizzo di pubblicare la presente. Gradite distinti saluti  
**OTOLENGHI GUIDO** (Elettricista)  
 Ancona 5 Gennaio 1913.

GRISONI PAOLO  
 Bologna 27 - 1913

N.B. - Come sopra detto questo pacco è di pura reclame e non avendo noi alcun guadagno si prega di mandare l'importo anticipato più L. 1 per spese di porto alla Ditta O. Celada Corso Vittorio Emanuele 112 MILANO Casa Fondata nel 1902

**Psiche**

**SPAZIO DISPONIBILE**

**ASSAGGIATELO!**  
**MIGLIORE DEL COGNAC**



**UOMINI CHE NON SONO UOMINI**

Lo sdoppiamento di tante coscienze, fenomeno così oggi appariscente tra noi, è per me la più grande bruttura dell'età nostra.

V'imbatte voi spesso in uomini che nell'ambito della loro vita individuale e domestica non sanno fare a meno delle pratiche religiose, e poi vengono fuori nella vita loro civile e sociale ad innestare su quel tronco cattolico un germoglio anticlericale e addirittura ateo. Che dirne? Che sono indegni del nome di uomini. Un po' di coerenza, un po' di quella virtù, che altri con parola più in voga chiama carattere, ecco quello che fa l'uomo! Eppure dolorosa constatazione! Mai forse come ai nostri tempi ci fu tanta deficienza di uomini! In Italia, per parlare del nostro bel paese soltanto, noi assistiamo ad uno spettacolo sconcertante. Sono, per esempio, una grandissima maggioranza gli Italiani, che si dicono cattolici, e tuttavia eccoveli asserviti ad una sparuta minoranza senza fede, senza scrupoli e magari senza onestà: perché? è presto detto: perché manca in tanti di quella grande massa, la cristiana fermezza di voler esser cattolici di dentro e di fuori, integralmente, e sempre e dovunque. Convintissimi intimamente costoro, che la causa cattolica è l'unica causa, per cui debbano combattere, ma quando arrivano all'ergo, da valorosi abbandonano il loro posto, oppure cercano di potersela sgabellare alla meglio. Così intrecciano alla loro primitiva bandiera cento altre bandiere e quando non possono seguirle sfacciatamente tutte insieme, si adattano a seguirne una al mattino, un'altra alla sera; una nei giorni di lavoro un'altra nei giorni festivi e di parata.

Che razza di gente!  
 Voi li udite, le mille e mille volte deplorare i mali che affliggono la patria e la società, quando vi parlano entro le domestiche pareti, e li sentirete anche lamentare lo sfacelo morale che dappertutto dilaga per opera dell'empietà frionfante; ma non sarà mai che si diano da fare, almeno quel poco che è in potere di tutti per impedire che altri li veda, un solo passo innanzi verso il male. Sono essi Cattolici! Essi lo affermano, e forse lo hanno vergato nelle schede del censimento ma guai se andate a dettar loro qualche iniziativa di ordine sociale: non solo non vi ascoltano, ma sospetteranno per un po', poi malignando sulle vo-

stre intenzioni, grideranno che volete far della politica.

Sì, perchè in questi dal pergamano vi lasciano parlare, e forse anche vi danno ragione quando predicite che senza Gesù Cristo è inutile parlare di restaurazione sociale; ma fuori essi son refrattari proprio di proposito all'azione vostra. Anzi non è raro che per un po' di Azione cattolica appena iniziata essi diventino d'un tratto vostri nemici dichiarati, e pur continuando ad andare a Messa, vi oppongono un'azione deleteria favorendo la cattiva stampa, rimandandosi in associazioni anticlericali, facendo professione pubblica del più sfacciato liberalismo paganeggiante. Curiosa! La politica per loro va innanzi agli interessi religiosi: non guardano a sacrifici di coscienza, pur di non apparire favoreggiatori nostri, il che in Italia, secondo loro vorrebbe dir niente-meno che esser contrari alla monarchia!

Ah! che miserie morali!  
 Meno male che possiamo far qualcosa di buono anche senza questa gente, gente che va per fortuna un giorno per giorno scemando di prestigio, ma a rimaner sola completamente. Sì, sola, perchè ad un certo momento dalle due estremità si vede assalita... Che è Dio non li vuole, né il diavolo sa neppure lui che farsene!...

**Bibliografia**

**Nuovissimo dizionario dei Comuni e frazioni del Regno d'Italia.**

In un solo alfabeto secondo la circoscrizione amministrativa, giudiziaria, elettorale e militare con i dati dell'ultimo censimento 1911. Compilato da A. Guaccolini e A. Schieppati. - Editori G. B. Paravia & C. - Milano - Un volume in 8, pagine 850 Lire 7.- franco nel Regno.

L'ultimo censimento ha, come era da prevedersi, completamente mutato tutti i dati ufficiali, sia rispetto alla popolazione d'ogni Comune, sia rispetto al numero delle frazioni a loro aggregate, sia rispetto ai mezzi di comunicazione, alle nuove linee ferroviarie e tranviarie, alla estensione della rete telegrafica e telefonica, al numero accresciuto degli uffici postali e c.

Nella sua ardua disposizione alfabetica, questo nuovissimo Dizionario dei Comuni, prospettando le manifestazioni e i congegni più importanti della vita italiana qual'è oggi, dopo un decennio di preparazione e di lavoro.

È principalmente sotto questo aspetto che va considerata l'opera dei compilatori Guaccolini e Schieppati, i quali hanno anche il merito di essere riusciti a presentare questo Dizionario, completo e preciso in ogni parte, prima che altre congeneri pubblicazioni siano lanciate nel commercio librario.

L'opportunità e l'utilità del lavoro compiuto in brevissimo tempo, saranno maggiormente apprezzate più specialmente dagli Istituti pubblici e privati, dai professionisti, dagli Industriali, dai commercianti, alle cui necessità esso risponde in modo esauriente. Anche il prezzo eccezionale e mite agevola la diffusione di questo Dizionario, che tornerà pure utile ad ogni classe di cittadini.

Ma di questo non vogliono tener conto quegli intriganti frati senza cappuccio, rifiuti della vita, che secondo Bergeret della Stampa (giornale LIBERALE) rispondono al nome di massoni, e che non hanno altro fine che la calunnia e il proprio utile.

Ecco qua allora una statistica del Congresso (non clericale) Antropologico di Genova; esso dimostra dove inferisce il colorito

Per ogni 100.000 abitanti la criminalità ha queste proporzioni:

Scrittori, scienziati	44,9
Lavoratori	40,2
Farmacisti	37,3
Avvocati, letterati	28,3
Medici	18,6
Professori, maestri	15,8
Clero	7,1

Il Clero è... in coda nella delinquenza. Se ai signori massoni non basta...

L'Avanti è un ministro radicale.

L'Avanti: scrive quanto segue dell'On. Vicini:

« S. E. l'on. Vicini in fatto di equilibrio politico ha superato qualunque girale dei deputati ministeriali del Mezzogiorno. Nella stessa settimana egli partecipava, al convegno massonico di Roma per decretare l'avversità nelle prossime elezioni ai preti, e nel contempo si incarica e riesce a fare aumentare delle congrue parrocchiali. Mentre si professa radicale e parla in nome della democrazia anticlericale, fa sottoscrivere il manifesto della sua proclamazione da sindacati clericali e moderati consentendo che il capo dei moderati ed alcuni parroci del collegio apertamente lavorino per lui. Ed è riuscito, merco la furberia del prefetto Poggi ad evitare nel suo collegio la presentazione del candidato moderato e di quello clericale. Tutto ciò per timore che il socialista Tosi Bellucci lo scaldi. In che putredine è disceso il radicalismo italiano! Altro che trasformismo.

**NOTIZIARIO**

A Tripoli si annuncia che corrono trattative ben avviate col Gran Seno, il quale, sarebbe riconosciuto come capo religioso, riceverebbe un indennizzo ed un assegno annuo. Sarebbero però lasciate le armi alle tribù, sotto la responsabilità dei capi, per difendersi dai beduini e all'uopo... dagli italiani.

Quattro giornalisti e quattro redattori della cessata Regione repubblicana, con a capo l'on. Eissolati, da tempo invano richiedono alla Commissione esecutiva del partito di essere pagati degli arretrati dello stipendio e delle indennità. Forse quando la repubblica sarà fondata...

Sono cessati i chiassi della Guardia Svizzera ed è stato rimesso pienamente l'ordine. È ormai provato che la Guardia Svizzera è stata lavorata da agenti settari colla mira di disorganizzarla e rendere ribelle il personale di Servizio al Vaticano, e preparare ogni sorta di imbarazzi alla Santa Sede.

Continuano ad arrivare in Vaticano da parte di alte personalità della Svizzera cattolica espressioni di rammarico e di devozione, tutte concordi nel riaffermare al Santo Padre filiale attaccamento e sentimenti di fedeltà. La colonia Svizzera di Roma inviò una commissione al Cardinale Segretario di Stato per deplorare l'accaduto e assicurare il S. Padre della sua devozione. Molte pure sono le domande, che da giovani di

ottimo famiglie cattoliche della Svizzera vengono al Vaticano per essere ammessi nel corpo delle guardie.

Fu concessa la libertà provvisoria dietro cauzione ai comm. Ricciardi, Borelli e Silvestri, già arrestati per lo scandalo, e furono conformati rispettivamente a Montefiascone, a Terracina e a Ceccano.

Al Ristorante Orologio di Milano un delegato con un brigadiere, ambedue travestiti, domandarono il menu della giornata. Il brigadiere fra le varie pietanze ne cercò una che gli interessava per... la sua professione. Era un magnifico arrosto di tordi con contorno di passeri. Il brigadiere facendo l'incredulo che i tordi e i passeri fossero reali, fu accompagnato dal cameriere in cucina dove egli si rivelò per quello che era, sequestrò l'arrosto e dichiarò la con travvenzione sulla legge della caccia.

**Il Papa e le Feste**

È uscito il numero 55.0 dell'Allarme: «Il Papa e le feste». A qualcuno sembrerà che ad un argomento di sì poca importanza si poteva fare anche a meno di dedicare dall'Unione Popolare un numero dell'Allarme.

Noi invece riteniamo tutto il contrario, perchè sappiamo purtroppo per esperienza che è appunto attraverso a questi argomenti di... poca importanza che gli empi entrano nella coscienza del nostro popolo e vi seminano la rovina e la morte.

Bisogna proprio vivere nel mondo della luna per non sapere, per non vedere il male, che il nostro popolo, contro la Religione e contro l'Autorità Somma della Chiesa hanno fatto e fanno i cattivi, sfruttando, a tutto loro pro, il fatto per cui il Sommo Pontefice aveva, per il bene della Chiesa, dell'Italia e del Popolo, soppresso o spostato alcune feste. Il foglietto ci sembra molto ben fatto e lo raccomandiamo a tutti i nostri lettori affinché ne facciano una buona diffusione da per tutto.

Il prezzo, come tutti lo sanno, è mitissimo: una copia, per una cartolina doppia; cento copie, lire una e cinquanta; mille, tredici; rivolgersi all'Unione Popolare via Obizzi 8 Padova.

**Note ed appunti**

**Faccie di massoni**

Non ci vuole altro che la faccia di bronzo dei massoni, che ricevono botte da orbi da tutte le parti, e li scambiano per complimenti... soprattutto clericali, o per compiacenze reclame, per insinuare la gran delinquenza nel Clero!

Che torturine immacolate... che specie di puliti! E non tutte le azioni da delinquenti cadono poi sotto il codice penale. L'imputazione e l'arresto di un individuo è per loro di per sé stesso un fatto che dimostra senz'altro la colpevolezza di un individuo, i massoni, quando si tratta di preti, non aspettano nemmeno la sentenza dei giudici: e quante sono state di associazione.

**CONSIGLI DEL MEDICO**  
**LA SALUBRITÀ DELLA CASA**

Il mondo si naturale e si facile di ventilazione d'una casa, può ritenersi sufficiente a rendere salubre le stanze abitate?

Si può rispondere affermativamente quando si tratta di locali spaziosi, muniti di a.

perle numerose, occupati da un piccolo numero di abitanti, so, inoltre, si ha cura di aprire le finestre nelle ore meno fredde della giornata.

Con questo non intendiamo dire che la ripartizione dell'aria pura si faccia in dosi uguali in tutte le parti di una stanza.

In un locale chiuso, abitato, l'aria si scalda e si carica di vapori acquosi per effetto degli scambi respiratori degli occupanti, e diventa più leggera dell'aria penetrata dal di fuori, con tendenza ad elevarsi ed a concentrarsi nella parte superiore dell'ambiente.

E' dunque a quel livello che l'aria viziata dovrebbe trovarsi, ed i crizifi, permettendole di uscire al di fuori.

Al contrario l'aria pura esterna che viene a surrogare l'aria inquinata, essendo più fredda e per conseguenza più pesante, dovrebbe penetrare nella parte inferiore della stanza, per prendere il posto di gas che si elevano, senza mischiarsi ad essa.

Gli crizifi, diremo così, d'entrata dell'aria nuova, hanno dunque il loro posto indicato immediatamente al disopra del pavimento.

Una simile disposizione realizza la ventilazione ascendente, la sola normale, poiché resta in armonia con le leggi fisiche.

Ci siamo dilungati un po' sulla questione dell'aerazione di un appartamento o di una intera casa, perché dalla maggiore o minore quantità d'aria viziata che si respira, dipende sempre il migliore o peggiore stato fisico di coloro che abitano le stanze in cui è suddiviso un edificio.

Perciò non ci stancheremo dal raccomandare ai padri ed alle madri di famiglia che hanno a cura la loro salute e quella dei loro figli, di non dimenticarsi mai, neppure un giorno, che lo scambio ben regolato dell'aria nei locali ove si passa la più gran parte del giorno e della notte, è l'occupazione alla quale essi debbono precipuamente dedicarsi, per vedersi crescere intorno sana e rigogliosa la propria prole.

E siccome non è né fatuosa, né difficile, ci pare non debbono in modo alcuno trascurarla, se vogliono evitarne le deprecabili conseguenze.

LA LEGGE CONTRO L'ALCOOLISMO

Col 23 Luglio è entrata in vigore la legge contro l'alcolismo 19 Giugno 1913.

I principi sui quali la legge si incardina sono questi:

1. - Limitare la vendita delle bevande alcoliche distillate, con una graduazione superiore al 21 per cento di alcool, esigendo una speciale autorizzazione dal prefetto oltre alla solita licenza di esercizio, udito il parere della Giunta comunale, e di una Commissione speciale.

2. - Vietare la vendita di sifatte bevande nelle cantine delle caserme, degli spacci ambulanti, nei campi militari di manovra, negli spacci di cibi e bevande degli stabilimenti di ricovero, di lavoro e di pena, dipendenti dalle pubbliche amministrazioni.

3. - Vietarla, inoltre, nei giorni festivi e in quelli di elezioni amministrative e politiche.

4. - Vietare la somministrazione da parte

dei pubblici esercenti, ai minori di anni 16. 5. - Vietare la fabbricazione, l'importazione e la vendita dell'assenzio. 6. - Rarolare il numero degli spacci di bevande alcoliche in genere, compresi il vino e la birra, in modo che non sia superato il rapporto di uno spaccio per 500 abitanti.

7. - Impedire che i pubblici esercenti somministrino bevande contenenti alcool in qualsiasi misura agli ubriachi, che le osterie siano adibite a uffici di collocamento o per la paga agli operai, o che si diano, in conto mercede, delle bevande alcoliche distillate.

La Commissione provinciale, composta di medici e di funzionari, determina inoltre le distanze minime tra gli esercizi nei quali si vendono bevande spiritose di qualsiasi genere, e gli ospedali, cantieri, officine, scuole e caserme, prima di concedere una licenza per la vendita delle bevande distillate, e stabilisce le norme generali circa gli orari di apertura.

Associazione Nazionale

Pel Movimento dei Forestieri

L'ultimo numero della Rivista mensile dell'Associazione Movimento Forestieri diffusa gratuitamente a scopo di propaganda, riccamente illustrata, contiene un articolo di B. Villanova D'Ardegnoli su i Francesi a Venezia — uno di Ludovico Giannuzzi su Orazio Fiaco e il suo paesaggio. — Una lettera... ad un capitalista di Giancino Villani — un articolo di Alfredo Capponi, Presidente della Società Italiana degli Albergatori "contro i rumori inutili,..." uno del Prof. Ciannetti sul Codice delle Belle Arti ed altri articoli sul palazzo Ducale di Urbino su Marano Equo e le Acque Minerali, sulle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, sulla Tassa di soggiorno, sul Congresso Regionale di Verona e sul Congresso del Rowing.

Nella parte ufficiale la Rivista pubblica varie lettere di plauso di ministri e di autorità, il bilancio sociale, gli atti delle varie Sezioni e Comitati e della Organizzazione Federata ed infine un numero elenco di nuovi soci iscritti all'Associazione Movimento Forestieri.

In Provincia PER UN SANATORIO PROVINCIALE (Arezzo) 30 corr. (Ritardata). Nel convegno intercomunale della nostra Provincia era rappresentato anche il Municipio di Cortona nella persona del dott. Edoardo Ferranti che interloquì nell'interesse del Comune. Ecco l'Ordine del Giorno formulato dagli intervenuti:

Gli adunati plaudendo alla iniziativa altamente civile ed umanitaria della Commissione Amministrativa dell'Ospedale di Arezzo per la istituzione di un Sanatorio per la cura dei tubercolosi della Provincia. deliberano

Salvo l'assenso delle Amministrazioni che rappresentano di diffidare alla Commissione stessa l'incarico di provvedere alla compilazione del

Stefano Scrofolino. Tal'era il titolo di coloro che avevano in cura la sacra suppellettile nelle chiese greco-bisantine, conforme insegnano gli scrittori di cose bizantine. Degli uffici e gradi di quei ministri parlano il Meursio nel glossario Greco-barbaro e il Ducange nelle dissertazioni su le monete dei bassi tempi. Gli imperatori tenevano in gran conto gli Scrofolini di S. Sofia.

Al babo suo ministero. Consuetudine bizantina era quella di fare educare i fanciulli negli innumerevoli monasteri costantinopolitani. La voce Mone era consacrata per indicare tali dimori, secondo che dice il Montfaucon, e il verbo trefo si usava per qualificare la cura che il monastero prendeva del giovanotto, paragonata quasi all'allevamento di una nutrice o balia. S. Agostino dice nelle Confessioni «Erat monasterium mediani plenum bonis fratribus, Ambrosio scrittore. «Si è accennato più sopra che il cenobio di Stefano potesse essere lo studium dedicato a S. Giovanni Battista situa-

to nella XII Regione, presso la porta d'oro. Secondo Michele Studita, era stato fondato dal Console Studita vissuto alla metà del V secolo. Il Tesoriere di S. Sofia non poteva esser tratto che da un nobile convento, come lo studiano, dove Nicola altro studita, narra che sotto il famoso abate Teodoro smonachorum numerum millenium excessisset.

Staccata offre. I doni più frequenti e graditi che si facevano a chiese e monasteri consistevano in reliquie di Cristo e dei Santi.

Dapprima il potente Signore Costantino. L'appellativo di Signore venne tardi in voga nel mondo latino e, afferma Svetonio, che Augusto permetteva gli si desse soltanto in talune solenni occasioni. I greci fastosi, non contenti di fregiar con quel titolo i sovrani, se lo davano fra loro: l'uso poi ne amplifiò per ogni paese, come oggi vediamo. A Bisanzio s'indicava particolarmente con un tal nome, minore di quello

lativo progetto tecnico e finanziario ripartendo la spesa occorrente fra i comuni della Provincia in ragione di popolazione, e danno incarico alla ricordata Commissione di comunicare il presente ordine del giorno ai singoli Comuni per i provvedimenti del caso.

ADUNANZA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE L'11 corrente alle ore 9 ha luogo l'apertura della sessione ordinaria del Consiglio Provinciale.

L'adunanza avrà luogo nella sala del Consiglio Comunale e si occuperà principalmente della rinnovazione delle cariche, oltre all'approvazione in seduta segreta di alcuni compensi pel manicomio.

L'inaugurazione del servizio automobilistico Arezzo - Sinalunga

Martedì con grande entusiasmo di queste popolazioni è stato solennemente inaugurato il servizio automobilistico tra Arezzo e Sinalunga, destinato a rafforzare i vincoli tra la Valdichiana senese e quella aretina. Due meravigliose vetture in cui presero parte notabilità cittadine, il Sindaco di Foiano, il con te Massimo di Frassineto e l'ing. Prosperi, assuntore del servizio, partirono da Arezzo e giunsero a Sinalunga ricevute dal Sindaco, dalle Autorità, e da un pubblico numerosissimo.

In Municipio fu servito agli ospiti un sontuoso rinfresco e il Sindaco pronunciò parole di occasione, facendo voti per la prosperità e la durata del servizio inaugurato. Una prolungata ovazione coronò il suo felice discorso.

Da Foiano

GITA AUTOMOBILISTICA

Foiano 6. Martedì sera, circa le ore 19 i gitanti che parteciparono all'inaugurazione del servizio d'auto tra Arezzo e Sinalunga, giunsero, ospiti graditi, nel nostro paese.

A riceverli si trovavano tutte le Autorità del paese e un pubblico numeroso. Il Municipio, con lodevole pensiero, offrì a tutti un abbondante banchetto nel teatro comunale sfarzosamente illuminato. Alle frutta brindarono il Cav. Uff. Nenci, presidente della Camera di Commercio di Arezzo, l'egregio nostro Sindaco Cav. Caiati, ed altri, fra cui festeggiatissimo l'ing. Cav. Prosperi.

Circa le ore 11 la bella riunione si sciolse tra la più schietta allegria e le due automobili con le autorità ripartirono alla volta di Arezzo.

PER LE PROSSIME ELEZIONI

Si va da molti lapegnisti sempre dicendo che l'On. Sanarelli non avrà nessun voto a Foiano e perfino che gli si chiuderanno le porte ad un suo prossimo giro per il collegio.

Ora contro queste sciocchezze e ridicole versioni conviene oggi protestare e dichiarare che l'Avv. Lapegna, quantunque abbia qui una larga organizzazione elettorale, e conti molti amici anche nel campo avversario, non potrà mai tener fronte all'On. Sanarelli, su cui si riverseranno senza dubbio i voti della maggior parte del comune. A sostenere intanto questa candidatura si è costituito un comitato di cui fanno parte le persone più

di Bastiens, l'erede del trono dai latini chiamato Caesar, costume che si riverberò forse in Francia, dove il fratello del regnante si appellava semplicemente «Monseigneur».

Cristo diede la croce per salvezza. Si è già presentata la nuova interpretazione di questo passo, contraria a quella del mio dotto autenato Filippo Venuti e diversa da quella del Montfaucon e del Liverani.

Ed ora con la massima da Dio Niceforo imperatore, provveduto. Dei tre Nicefori che passarono sul trono di Bisanzio, conviene eliminare prima colui che, vinto dai Saraceni o dai Franchi per la guerra bulgarica nell'anno 811, il quale non può certamente vantare le vittorie accennate nel nostro filatire. Ne il Botoniate, vissuto sul trono soli tre anni senza aver compiuto gesta famose contro i barbari diritto a l'encenio espresso nel ditico, mentre verso martello degli'islamiti e campio ne della fede fu Niceforo Fuca, eroe acclamato in prosa e in poesia, non solo dai cristiani, ma anche dai Saraceni.

Traslocchi di professori Apprendiamo dal Bollettino Ufficiale della P. I. che il nostro egregio concittadino ed amico Prof. Angelo Moretti, insegnante di francese nel R. Istituto Tecnico di Macerata, è stato trasferito alla sede più importante di Perugia.

Al valoroso professore che anche di recente, colla sua nomina a R. Commissario per gli esami di licenza nella scuola Tecnica Peregatina di Cingoli, riceveva dalle superiori autorità scolastiche nuovo attestato di

influenti e più spiccate del Comune e l'entusiasmo con cui gli elettori di questa città della rossa aderiscono all'On. Sanarelli, gloria e vanto del nostro collegio, fa rilevare come siano inconcepibili le chiacchiere dei fatui sostenitori del Lapegna e le discorse dell'Azione Democratica, che con la sfacciataggine la più vergognosa canta già vittoria. O perché tutto questo ottimismo, quando fra due mesi dovrà intonare sicuramente il De profundis?

Da Farneta COMMEMORAZIONE COSTANTINIANA Il decimosesto centenario dell'Editto di Costantino che per la religione del Cristo chiuse la pagina di storia vergata di sangue, per aprire un'altra piena di gloria e di trionfi, non poteva passare inosservato al popolo di Farneta che sa assurgere a manifestazioni di fede ed in questo a nessuno vuole essere secondo.

La simpatica festa sebbene fatta nella semplicità prescritta da S. Eccellenza Mons. Vescovo ed organizzata all'ultima ora cioè, solo quando si seppe che il desideratissimo P. Egidio Paolrossi dei Conventuali si sarebbe recato finalmente tra noi, possiamo dire che riuscì splendida. La mattina di Domenica 3 Agosto si fecero numerosissimi comunioni e pubbliche preghiere per l'esaltazione della Cattolica Chiesa. La sera è stato il SS. un inno alla Vergine cantato dal popolo oppr la funzione.

Il P. Egidio che tante simpatie ha riscosso e riscuote da questa popolazione disse una magnifica conferenza di occasione tratteggiando in piccolissimi quadri i primi tre secoli della Chiesa nelle persecuzioni e nel trionfo di essa per la vittoria di Costantino su Massenzio e per l'editto di Milano.

Dopo il «Te Deum» e la Benedizione col Venerabile si chiuse la funzione al canto della laude «Noi coglimus Dio».

La chiesa gremita di popolo, l'apparato solenne dell'Altare a cui facevamo severa corona varie lumiere, tutto contribuì a rendere più splendida la festa.

N. d. R. — Nel pubblicare questa relazione non possiamo fare a meno di rallegrarci collo zelantissimo Cappuzino P. Alessio d'Anghieri che ha retto e regge con incomparabile senso e con comune soddisfazione le sorti di questa ormai troppo nota pericolante parrocchia.

SPORT La «Coppa Centurini» vinta da Bellucci di Arezzo Indetta e bene organizzata dall'Audace Club di Camucia ebbe luogo domenica scorsa l'annuziata gara ciclistica di 140 Km. per la Coppa Centurini.

I corridori, data forse la stagione poco adatta per queste gare di lungo percorso, furono pochi ad iscriversi, ma nonostante per il valore di essi la corsa non ebbe per nulla a scemare della sua importanza. Gli iscritti furono otto e alla partenza solo sette si presentarono. Alle 14,14 precisa lo starter Sig. Burbi dà il via e i corridori, con

domenica 10 corr. ricorre l'onomastico del nostro veneratissimo concittadino Mons. Lorenzo de' Conti Passerini, Patriarca d'Antiochia.

Pur sapendo di offendere la sua rarissima modestia, sentiamo di non poter fare a meno di additare questo giorno ai molti che Lo stimano e Lo amano.

L'Etruria perciò, che a lui molto deve, unifica a lui nella fausta ricorrenza auguri e voti copiosi.

Traslocchi di professori Apprendiamo dal Bollettino Ufficiale della P. I. che il nostro egregio concittadino ed amico Prof. Angelo Moretti, insegnante di francese nel R. Istituto Tecnico di Macerata, è stato trasferito alla sede più importante di Perugia.

Al valoroso professore che anche di recente, colla sua nomina a R. Commissario per gli esami di licenza nella scuola Tecnica Peregatina di Cingoli, riceveva dalle superiori autorità scolastiche nuovo attestato di

deferenza e di stima, vada il nostro plauso cordiale.

Il giovane e colto Prof. Nardone, insegnante di storia e Geografia nella ns. R. Scuola Tecnica, è stato trasferito a quella di Prato. Il suo allontanamento da noi non è senza rammarico da parte dei molti che lo apprezzavano quale insegnante egregio e concittadino probato.

All'ottimo Prof. Nardone, amico affezionato de l'Etruria, l'augurio di brillante carriera.

La partenza della colonia degli Opizi Marini L'undici scorso sono partiti, diretti all'annua spiaggia di Viareggio, più di 10 bambini d'ambo i sessi, per la cura marina.

Il benemerito Comitato ha fatto del suo meglio per raccogliere dagli istituti della città e da feste di beneficenza la forte somma necessaria per quest'opera filantropica. Nel congratularci adunque con quanti la promossero e la favorirono ci compiaciamo che la nostra città non sia mai seconda a nessun'altra quando si tratta di secondare benefiche iniziative.

Tiro a Segno Nazionale Si avvertono i tiratori che nel giorno 17 del corr. mese si riprenderanno a questo collegio le lezioni regolamentari.

Il plotone Volontari Tiratori è invitato a trovarsi domattina, domenica 10, alle ore 5 1/2 nella sede del Tiro a Segno per le istruzioni militari.

La fiera di Agosto La fiera di bestiame, pannonie, ecc. solita a farsi nel mese di Agosto, cadrà in quest'anno il giorno 18 p. v.

Istituto Agrario Vegni Gli esami di promozione hanno avuto i seguenti risultati:

Dal 1.º al 2.º corso, su 11 iscritti promossi: Bianchi P. (Battolle) - Gori M. (Senese) - Manganello U. (Rapollano) - Matteini S. (Arezzo) - Snochetti P. (Figline). Dal 2.º al 3.º corso, su 23 iscritti: Accilli L. (Poggibonsi) - Barbagli E. (Arezzo) - Caldarelli G. (Perugia) - Franco G. (Livorno) - Danzani P. (Foligno) - Davanni D. (Foligno) - Guerinetti C. (Ravenna) - Nucci D. (Arezzo) - Pepi U. (Lucignano) - Rovelli D. (Vetulonia) - Tiberi G. B. (Perugia) - Vanni G. (Senese) - Vilighardi D. (Sovicelle). Dal 3.º al 4.º corso, su 17 iscritti: Brachini G. (Umbertide) - Cocchi D. (Magione) - Dreassi P. (Senese) - Franco G. (Livorno) - Lega M. (Scansano) - Mancini P. (S. Casciano Bagni) - Magazzini M. (S. Chignano) - Meciani S. (Scansano) - Moroni P. (Campiglia) - Pallotti E. (Poppi) - Pierazzini P. (Castelnuovo) - Petri S. (Cortona) - Travanti B. (Colle) - Sussi D. (Castelflorentino) - Reppani A. (Arezzo) - Zanobini F. (Castellina).

Casse di risparmio postali Diamo il riassunto delle operazioni del Casse di risparmio postali a tutto il mese di Giugno 1913

credito dei depositanti al 31 Dicembre 1912 . . . . . Lire 1.965.835.362,30 Depositi dell'anno in corso = 492.984.751,90 . . . . . Lire 2.458.820.114,20 Rimborsi id. id. . . . . 457.317.882,35

Rimanenza a credito . Lire 2.001.502.231,85

Nobile protesta Ricorriamo e pubblichiamo

Il mio Sig. Direttore dell'Etruria, Le sarei infinitamente grato se volesse dar corso nel suo suo pregiatissimo giornale a queste mie brevi e povere parole.

Sono varie settimane che nelle nostre montagne si va facendo una caccia spietata alle rondini, di cui ne è stata fatta una grande strage. Quei montagnini disumani, novelli budoni, attratti dalla gola di prendere un francaccio, fanno strage di queste povere bestiole non pensando che colla loro uccisione vengono a morte anche tanti e tanti loro figliuolini non avendo più la madre che porta loro nel nido il cibo per la nutrizione. E così questi poveri animuccini muoiono

lentamente di fame per colpa di queste barbare e venali persone.

Ma tutto ciò perché avviene? La risposta è facile a darsi. Perché la vigilanza dei carabinieri è deficiente nelle nostre montagne, e perciò quei montanari se ne approfittano e fanno tutto il suo comodo in barba alle leggi. Ora però sarebbe bene che i carabinieri facessero una vigilanza più accurata in quei luoghi onde potere scoprire i cacciatori di queste care bestiole, tanto utili all'aria e assennarli alla giustizia per i provvedimenti del caso.

Sarebbe bene anche che chiunque conoscesse l'autore di tale barbaria deferisse costui, senza timore di nulla, alle Autorità Giudiziarie.

Ringraziandola, Signor Direttore, della cortesia concessammi la salute con la speranza che le mie parole non siano state dette invano.

M. E. N. d. R. Esclamando la squisitezza assai rara dell'antico buono e gentile di chi ha scritto la protesta, facciamo voto che questa trovi un'eco favorevole nelle Autorità competenti e in tutti gli onesti cittadini.

LE VITTIME DEL PULMINE DUE UOMINI UCCISI A CASALE — UNA DONNA FERITA E DODICI PECORE FULMinate A CANTALENA. Un altro violento temporale, fiero di rovina e di morte, si è scatenato domenica sera nelle nostre montagne.

A Cantalena mentre alcuni uomini, approfittando di un quieto meriggio estivo, si godevano al rezzo di alcune piante il riposo domenicale, furono sorpresi improvvisamente da una burrasca forte e minacciosa. E poiché, lontani dalle loro abitazioni, non avevano creduto prudente affrontare lo scroscio della pioggia, si erano rifugiati sotto un ampio ciliegio. Diminuita l'intensità del temporale i più si erano determinati a tornare a casa, mentre due di essi e cioè i coloni Balani Ranieri di anni 55, padre di sei figli, e il suo garzone Frangoli Tommaso di anni 42, cercavano ancora sotto la pianta il bramato rifugio.

E gli infelici vi trovarono la morte perché la folgore venuta proprio alcuni minuti dopo ad investire il ciliegio li uccideva istantaneamente a pochi passi dai loro compagni che avevano preso la via del ritorno. E nulla si poté far da questi per la salvezza dei malcapitati i cui morti era stata fulminea. Tutto il villaggio fu in preda al più lugubre schianto.

Anche Cantalena nelle stesse ore era stato teatro di una scena paurosa.

Una povera montanara, certa Pelucchini Maddalena di anni 42, si trovava in casa con un suo piccino quando un fulmine, penetrato nella stanza, le passava vicinissimo ferendola gravemente e lasciando incolme il bambino. Non bastò. Attraverso i fessi del piantito il fulmine penetrò nella stalla dove erano una cinquantina di pecore e dodici ne immolava la sua micidiale comparsa.

Alla donna si apprestarono subito le cure del caso ma il suo stato è tutt'ora gravissimo.

Ah il 1913!...

Il Prof. Romanini specialista di Roma per malattie di orecchio naso, gola e bocca (denti e protesi dentaria), trovati in Cortona al Villino Corrofi e si tratterà fino alla fine di Agosto. Il Prof. Romanini è un professionista ben noto, e sarà per tutti coloro che soffrono una buona occasione per essere sapientemente curati.

Cronaca religiosa DIARIO SACRO 20 Agosto — Dom. 11a dopo Pent. S. LORENZO Martire. 11. Giovedì — S. ALFONSO DE' LIGUORI Vescovo e Dottore. 12. Mart. — S. CHIARA d'Assisi Verg. — A. S. Chiara Figlia del Tollerante. 13. Mercoledì — S. GIOVANNI BERCHEMUS Conf. 14. Giovedì — Figlia del Dogliano — S. FLORENZA Vergine e Martire. 15. Venerdì — ASSUNZIONE di MARIA SS. — Festa solenne in Duomo e in tutte le Chiese Parrocchiali e dopo la Messa Mons. Vescovo impartisce la Benedizione. Figliole alle 19 Vespri solenni e Benedizione col S. Vale di Maria SS. alle 19:20 Benedizione col SS. Sacramento. 1. Sab. S. ROCCO Confessore.

Stato Civile di Cortona NATI N.º 1 MORTI A DOMICILIO Sabatini Domenico a. 71 - Papi Ferdinando a. 82 - Lenti Ida m. 10 - Zau-

belli Olimpio m. 7 - Manuelli Silvia m. 10.

MORTI ALL'OSPEDALE Parmeghini Narciso m. 8



FORSE NE SIETE VITTIME SENZA SAPERLO

Le malattie renali spesso volte si avanzano lentamente. La loro azione dissolutiva può continuare per anni intera senza che il paziente riesca ad avvertirla.

Gli effetti generali delle malattie dei reni sono i seguenti:

Torbidità delle urine; talvolta un sedimento sabbioso in fondo al vaso o tracce di renella;

Dolore o eccessiva sensibilità alla vitalità reumatica ai muscoli e alle giunture;

Il rinfreddato pare si fessino nella schiena e turbano il libero scolo delle urine dai reni alla vesciva; questa deve essere vuotata ogni mezz'ora circa;

Le gonfiosse proprie dell'idropisia si manifestano sotto gli occhi e ai malleoli, per poi estendersi a tutti i membri del corpo.

Questi sintomi sono causati da debolezza o malattia dei reni e della vesciva. I rifiuti urinari sono lasciati troppo a lungo nel sistema e portano l'infezione nelle difformità parti dell'organismo. Le Pillole Foster per i Reni calmano l'infiammazione renale e vescivale e riducono all'apparato urinario la propria attività, tanto che possa espellere tutte le materie velenose dei reni.

Questo rimedio non contiene nessun principio dannoso ed è di un'efficacia garantita per tutti: uomini e donne, giovani e vecchi.

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 10 sei scatole, oppure inviando taglia diretta al Deposito Generale, Ditta C.

Giacco, Via Cappuccini 19, Milano. — Ritirate ogni imitazione.

RAIMONDO BISTACCI Editore Gerente responsabile — Cortona Tip. dell'Etruria.



BEVUTE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

SEMPRE UMBRA (SOSTENUTE ANGELICA) TONICO VERALE LA TAVOLA

Cronaca religiosa DIARIO SACRO

20 Agosto — Dom. 11a dopo Pent. S. LORENZO Martire. 11. Giovedì — S. ALFONSO DE' LIGUORI Vescovo e Dottore. 12. Mart. — S. CHIARA d'Assisi Verg. — A. S. Chiara Figlia del Tollerante. 13. Mercoledì — S. GIOVANNI BERCHEMUS Conf. 14. Giovedì — Figlia del Dogliano — S. FLORENZA Vergine e Martire. 15. Venerdì — ASSUNZIONE di MARIA SS. — Festa solenne in Duomo e in tutte le Chiese Parrocchiali e dopo la Messa Mons. Vescovo impartisce la Benedizione. Figliole alle 19 Vespri solenni e Benedizione col S. Vale di Maria SS. alle 19:20 Benedizione col SS. Sacramento. 1. Sab. S. ROCCO Confessore.

Stato Civile di Cortona NATI N.º 1 MORTI A DOMICILIO Sabatini Domenico a. 71 - Papi Ferdinando a. 82 - Lenti Ida m. 10 - Zau-

Stato Civile di Cortona NATI N.º 1 MORTI A DOMICILIO Sabatini Domenico a. 71 - Papi Ferdinando a. 82 - Lenti Ida m. 10 - Zau-

# L'ETRURIA

SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'ARZZO

**AVVERTENZA**  
 La lettera e le cartoline non frangano al recapito, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**  
 In seconda e terza pagina, ogni linea di corpo 10 cent. 20, dopo la firma del gerente cent. 20, in quarta prezzi da convenirsi. Spese per più inserzioni.

**ABBONAMENTI**  
 Anno L. 3,80  
 Semestre L. 2,00  
 Trimestre L. 1,20  
 Con diritto inserzioni L. 10

**RICORDARSI**  
 che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati si facciano recapitare agli uffici postali e all'Am. dell'Etruria.

Ogni numero Centesimi 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. Numero Arretrato Cent. 10.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE**

**CHININA-MIGONE** Espelle sporco e rinfredda, cura le affezioni, è rinfreddante, cura le affezioni, è rinfreddante, cura le affezioni, è rinfreddante.

**ANTICANIZIE-MIGONE** È un acido mirabile che agisce sui capelli e sulla faccia in modo da rinnovare ad ogni colore primitivo, senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto meraviglioso.

**TINTURA MILANESE-MIGONE** Ha la proprietà di tingere instantaneamente i capelli e la barba nei colori BIONDO, CASTANO e NERO senza ledere il pelo e non irrita il cuoio capillare. Costo L. 4 la scatola, più cent. 40 per il franco postale. Tre scatole L. 11, franco di porto.

**PETTINE DISTRIBUTORE** per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture nei capelli risulta la forma di un pettine facile e permette, inoltre, di non macchiare il capo. Costo L. 3, più cent. 40 per il franco postale.

**ARRICCIOLINA-MIGONE** Con questo preparato si dà alla chiavica un'arricciatura permanente, imperturbabile, ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in fiasco di vetro L. 4, più cent. 40 per il franco postale. Tre fiaschi L. 4, franco di porto.

LE SUDDETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI  
 Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Piazzale Centrale, 2)

**NEL VOSTRO INTERESSE ESIGETE SEMPRE LE VERE**

**PASTIGLIE VALDA**  
 che non possono essere vendute che in SCATOLE da L. 1.50

**PORTANTI IL NOME VALDA**

**SE VI SI PROPONE**  
 Un Rimedio superiore  
 Un Rimedio altrettanto buono,  
 Un Rimedio a miglior mercato,  
 Ciò è a vostro danno

**PERCHÉ NULLA È COMPARABILE ALLE PASTIGLIE VALDA**  
 UNICO SEMPRE LE VERE

**OH! SAPONE BANFI**  
 SEMPRE INSUPERABILE rende la pelle bianca, morbida

**LUCIDO BANFI**  
 PER SCARPE E PELLI  
 Reso insuperabile dal 1 Gennaio

Unito all'amido Glutine mantene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

**AMIDO BANFI**  
 (MARCA GALLO)  
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
 Lucida e conserva la biancheria

**IMPORTANTE**

**Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:**

**FRATELLI INGEGNOLI - MILANO**  
 che invia opuscolo gratis a richiesta.

Alla tip. dell'Etruria 100 biglietti da visita L. 1.

**Società Ligure Lombarda**  
 per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dà all'agricoltore un forte guadagno e rende un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio in Montepulciano.

**AVVISO**  
 Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e oleografiche della S. Lega Editoriale di Milano. Massima moderazione di prezzi.

Tutti coloro che volessero affittare case e ville per la stagione estiva si rivolgano all'Etruria.

**PACCO MONDIALE VALORE L. 100 per sole lire 19,90**

*Sempre a scopo di vera reclame e per accrescere la nostra affezionata clientela abbiamo cercato di essere utili ai nostri clienti vendendo un pacco per L. 19,90 e del valore di L. 100*

1. Taglio abito per uomo di metri 3,20 in stoffa tutta lana pettinata finissima del colore blu, nero o cenere sufficiente per un elegantissimo abito della stagione.
2. N. 6 fazzoletti orlati e finissimi detti fazzoletti Cavalier.
3. N. 3 paia di calze filo di Scozia.
4. Un binocolo elegante tanto per teatro quanto per campagna detto l'ARTIGLIERE.
5. Un bellissimo bocchino di schiuma.
6. Un portafogli per uomo.
7. Scatola profumeria e saponi.
8. Quattro eleganti oggetti necessari a qualunque uomo, in elegante astuccio di pelle.
9. Un paio di bretelle in seta, ricordo della casa.
10. Un flacone di acqua di colonia finissima.
11. Una bellissima cravatta di seta.
12. Un vero rasoio di sicurezza con lama di ricambio (attualmente in commercio costa L. 12).

Trascriviamo qualcuna delle lettere di ringraziamento giunteci:

Spett. Ditta O. CELADA MILANO  
 Vi avviso ricevuta del pacco di cui rimasi oltremodo soddisfatto. Lo apersi in Voi fate veramente miracoli. — Ieri ricevetti il pacco mondiale e rimasi meravigliato come con L. 19,90 si possa avere giulia Bossi, Via Clavatore, 3 - uno al sign. Aristide Ferrari, Via S. Stefano, 54 e l'altro al sig. Maccaferri Vittorio, Via Lame, 6. Da parte mia vi ringrazio e vi farò sempre autorizzo di pubblicare la presente, per buona nomina perché lo meritate. Vi saluto distintamente  
 OTTOLENGHI GUIDO (Elettricista)  
 Ancona 5 Gennaio 1913. Bologna 27 - 1913

GRISONI PAOLO

**NB.** — Come sopra detto questo pacco è di pura reclame e non avendo noi alcun guadagno si prega mandare l'importo anticipato più L. 1 per spese di porto alla Ditta O. CELADA Corso Vittorio Emanuele, 112 MILANO Casa Fondata nel 1912

**Psiche**

**ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC**

**SPAZIO DISPONIBILE**



**Nella vigilia elettorale**

Il fatto predominante nella cronaca di questi giorni, guardati complessivamente, sono i vari preparativi per le future elezioni.

Niente di nuovo si sa intorno la data, e i vari partiti si regolano come se dovesse cadere tra la fine di ottobre e il principio di novembre. Qualche cosa di nuovo è cominciato a venir fuori intorno alle spese che il Governo dovrà sostenere, perché tutto si compie regolarmente anche con l'aumento grandissimo degli elettori. Il giornale dei lavori pubblici annunzia che il conto preventivo è già stato fatto dal ministro del tesoro e si tratta di una somma non spregevole di parecchi milioni.

Mentre tutti parlano e ragionano sull'avvenimento, i socialisti hanno fatto un passo innanzi verso l'azione con la riunione della direzione del partito in Roma nei giorni 13, 14, 15 luglio. In questa riunione si trattarono di cose loro interne che importano poco agli altri, ma le decisioni prese intorno alla futura lotta elettorale ed al programma di futura vita politica del partito ha richiamato sopra di se l'attenzione e i più vivi commenti anche di coloro che non si curano di sapere se le Sezioni del partito siano 451 e gli iscritti 34.000. E, in verità, giova conoscere i capisaldi del nuovo programma politico approvato nella riunione del 15. Fatte alcune premesse e dichiarazioni d'uso, la Direzione del partito, riconfermato, «l'assoluta intransigenza adottata dal Congresso di Reggio Emilia», deliberando di approfittare del periodo elettorale per prospettare dinanzi ai milioni di proletari chiamati per la prima volta alle urne tutto il programma socialista nei suoi metodi e nelle sue finalità; ritiene che la prossima azione parlamentare socialista debba proporsi, oltre, alla riaffermazione risoluta e continua dei principi socialisti, altri scopi miranti tutti all'interesse proprio del partito.

Quindi la direzione si è occupata di questioni secondarie, è passato in rassegna le candidature ufficiali del partito, che in tutto il regno ascendono finora a 296, ed ha preso la deliberazione di iniziare la campagna elettorale la prima domenica di settembre simultaneamente in tutta l'Italia con centinaia di comizi, e d'invitare le sezioni socialiste a prepararsi con grande alacrità e diligenza questa prima manifestazione gene-

rale affinché riesca «solenne e degna del partito».

Pertanto inoltre l'esame ai casi di ballottaggio, fu stabilito che sarà negata l'autorizzazione ad appoggiare quei candidati che danno la loro approvazione all'imprecazione libica e non s'impegnano a respingere ogni nuova richiesta di spese militari e per tali casi le sezioni dovranno chiedere l'autorizzazione subito dopo il primo scrutinio, accompagnando la richiesta con una dichiarazione scritta del candidato da appoggiarsi eventualmente nel ballottaggio.

Queste decisioni e questi programmi, si prestano ai più svariate commenti. Ed è stata presa di mira tanto la disinvoltura con la quale la direzione del partito affronta e risolve tante questioni, quanto la modestia con che si contenta di 296 candidati. Quel che si pensi intorno all'atteggiamento loro schiettamente ostile alla guerra libica ed alle spese militari, è facile immaginare. Un punto nuovo è stato la esposizione del miliardo, decretata con un tratto di penna irrevocabile e con audacia di espressione, incredibile negli stessi rivoluzionari. Perché quella parola «espropriazione» in tema di riforma tributaria? Perché rispondere la Tribuna (17 Luglio), il rivoluzionarismo quando si trova ad un liberismo progressivo, che non teme di affrontare con criteri misurati qualunque questione, sente il bisogno di prendere la rivincita verbale, e di colorare di rosso fiamma e sangue anche le cose per cui quel colore non è nessuna ragione.

L'osservazione è calzante, ma questo liberalismo che con la sua anfibia natura a fatto crescere la baldanza di quel rivoluzionarismo catastrofico tanto biasimato, potrebbe anche fermarsi a cercare la sua parte di responsabilità nelle folli pretese e nelle fosche minacce.

La massoneria è rimasta molto male per la nomina del Millo a ministro della Marina, e si provò di correre ai ripari. Ma fu troppo tardi: il Re aveva firmato il decreto. La colpa del Millo è la sua aperta e franca professione di fede religiosa e tutti ricordano le sue devozioni prima del famoso raid dei Dardanelli e dopo la sua visita alla Madonna di Montenero. Il massone Scelo sputa dolce, ma mastica amaro.

Quella nobile gentildonna che è la contessa Elena Teresa Gentiloni, consorte al conte Gentiloni Presidente della Unione Elettorale Cattolica, è stata insignita da Pio X della Croce dei Benemeriti, una distinzione che il Papa non concede alle signore che

per meriti veramente straordinari nel campo religioso e della carità.

Abbiamo il brigantaggio alle porte di Roma. Sulla strada che mena ad Anzio lo chauffeur Sabatini, che conduceva i due figli del banchiere comm. Perrone, la signora Lucia e due suoi bambini, vide la strada attraversata da un grosso albero. Mentre stava per fermarsi, alcuni individui mascherati sbarcarono da una siepe intimando l'alt. Lo chauffeur diede tutta la forza alla macchina, ma gli aggressori spararono, colpendo i due fratelli ing. Lorenzo e avv. Alessandro, la signora Lucia ed una sua bambina. Si stanno ricercando gli assassini.

Il massone Nathan, costretto dal Ministero e dalla pubblica disapprovazione a distruggere gli edifici di tela e cartapesta, che univano, deturpandoli orrendamente, i palazzi capitolini, ostinato nella sua bizzarra idea, ha pubblicato un concorso col premio di diecimila lire per un nuovo progetto. Vogliano sperare che non si trovi un artista, il quale pretenda correggere i capolavori michelangioleschi.

La Nicolò Tommaseo ha presentato all'on. Giolitti un memoriale, in cui si dimostra la necessità e la giustizia di conservare nel nuovo regolamento i sei mesi di stipendio intero in caso di malattia, e si confutano le opposte obiezioni. E' questa una nuova prova dell'interessamento, che la benemerita Società mostra verso la classe magistrale.

Il lotto procurò un'entrata di oltre centosette milioni, mentre le vincite raggiunsero solo cinquantatré milioni e mezzo. E sono milioni spillati dalle sacoccie dei poveri, degli oziosi e dei disperati.

In Milano ai metallurgici, che si mettono in sciopero ad ogni 15 giorni, si sono aggiunti i fattorini del telegrafo, i tipografi e i tranvieri interprovinciali. Le lotte contro la polizia sono numerose, come sono numerosi i furti e gli arresti. Si spera però che presto si venga ad una risoluzione.

quindi, indubbiamente, di grandissima utilità a tutti quegli studenti che debbono lottare con le prime difficoltà della Scienza geometrica — per molti ardua e pur tanto bella — nonché a coloro che questa scienza debbono ricorrere per le sue applicazioni alle arti e alle industrie.

**Annotando**

**La Massoneria e il giudizio degli altri**

L'idea Nazionale, organo dei Nazionalisti, ha fatto un referendum pro e contro la massoneria, al quale han preso parte uomini eminenti.

Stralciamo dalle risposte qualche breve giudizio.

**E DANNOVA**  
 Dopo aver detto che la Massoneria è incompatibile con la vita moderna e col pensiero contemporaneo, il gen. Mainoni scrive:

L'azione palese e occulta della Massoneria, negli istituti militari, nella Magistratura, nella scuola e nelle pubbliche amministrazioni, non esito a dichiararla dannosa.

Generale L. Mainoni Senatore del Regno già Ministro della Guerra.

**HA FINI INCONFESSABILI**  
 In un libro Paese le Associazioni segrete rappresentano la vergogna di manifestare le proprie idee.

Finché esisteranno lingue, religioni, costumi, popoli differenti, l'Internazionalismo costituirà un'utopia.

La necessità di nascondersi nel segreto rileva lo studio subdolo della Massoneria di instillare nella Armata, nella Magistratura, nella Scuola il veleno inconfessabile delle proprie aspirazioni. E' quindi a tutte quelle istituzioni dannosa.

Luigi Dott. Pastro Senatore del Regno.

**E UN ANACRONISMO**  
 La sopravvivenza della Massoneria è un anacronismo storico e politico. Con ciò solo è già detto che io la ritengo incompatibile con le libere manifestazioni caratteristiche della vita moderna.

L'azione di una società segreta in genere e della Massoneria in specie la credo di danno al paese ed alla pubblica cosa nelle varie manifestazioni.

Vittorio Cattapani, Deputato

**E UNA ROVINA PER IL PAESE**  
 Io tengo per fermo che l'azione palese e occulta della Massoneria nella vita italiana, e particolarmente negli Istituti militari, nella Scuola, nelle pubbliche Amministrazioni, si risolve in un danno per il Paese.

Annibale Marazio Senatore del Regno

**E ANTIPATICA**  
 Non so in che consista ora la Massoneria ma di questa istituzione ho sempre avuta una idea... sinistra, e ho sempre nutrita una invincibile antipatia anche per gli uomini di valore che abbiano usufruito delle misteriose influenze massoniche.

Roberto Bracco

**E ANTIPATRIOTICA**  
 Non esito a rispondere ai quesiti proposti dall' « Idea Nazionale » intorno alla Massoneria.

E' ovvio che una setta segreta è un anacronismo al giorno d'oggi e specialmente in Italia, che pur non essendo un paese libero a cagione della molteplicità delle leggi e delle funzioni statali, ha garantito la libertà d'opinione e di chiacchiera. In un paese dove si può portare impunemente in giro la bandiera di un'associazione su cui è impressa la data Regicidio di un Circolo giovanile Caserio, in cui l'aver in un pubblico Congresso agurato all'Italia un'invasione straniera per facilitare la rivoluzione, non vieta che si possa essere prelevato in una terra per una cattedra d'un istituto medio. In quest

**Bibliografia**

ING. ITALO GHERSI. — Metodi per risolvere i problemi di Geometria elementare. — Con 313 problemi ed esercizi e 185 figure di testo. 2ª edizione, rifatta 1913. — (Manuali Hoepli). Lira 2,50.

In questa seconda edizione l'Autore ha introdotto i metodi di Simmetria, di Traslazione, di Rotazione attorno ad un punto o ad un asse, del Problema contrario, di inversione, e quello Algebrico, che non erano stati trattati nella prima edizione, la quale solo comprendeva quelli dei Luoghi geometrici e di Similitudine.

Alla concisa e chiara esposizione della teoria di ciascun metodo, Egli ha fatto seguire una larga applicazione del metodo stesso a problemi scelti con cura, proponendo poi all'esercizio dello studioso un'altra serie di problemi, cosicché, nel complesso, sono ben 311 i problemi contenuti nel volume.

Le numerose, accurate e nitide figure, quasi tutte originali dell'Autore stesso, costituiscono poi un prezioso ausilio per lo studio della materia.

Il libro non è redatto per questa o quella Scuola, secondo uno od altro programma scolastico, ma tratta l'argomento in modo che ben si può dire completo. Esso riuscirà

**NOTIZIARIO**

La massoneria è rimasta molto male per la nomina del Millo a ministro della Marina, e si provò di correre ai ripari. Ma fu troppo tardi: il Re aveva firmato il decreto. La colpa del Millo è la sua aperta e franca professione di fede religiosa e tutti ricordano le sue devozioni prima del famoso raid dei Dardanelli e dopo la sua visita alla Madonna di Montenero. Il massone Scelo sputa dolce, ma mastica amaro.

Quella nobile gentildonna che è la contessa Elena Teresa Gentiloni, consorte al conte Gentiloni Presidente della Unione Elettorale Cattolica, è stata insignita da Pio X della Croce dei Benemeriti, una distinzione che il Papa non concede alle signore che

paese quale è l'idea, l'opinione o la propaganda che senta la necessità dell'ombra e del mistero?

R. Carafa D'andria Senatore del Regno

Ed altri simili giudizi, che rispecchiano l'odio e l'antipatia per questa setta tenebrosa ed eterna nemica della patria, sono stati dati da molti altri autorevoli personaggi, vanto e gloria della nostra Italia.

L'Assemblea Generale della Sez. Romana DEL MOVIMENTO DEI FORESTIERI

Sotto la presidenza del comm. Romolo Tittoni presidente della Camera di Commercio e Industrie di Roma, si è riunita l'assemblea generale della Sezione Romana dell'Associazione movimento forestieri.

Il comm. Tittoni ha comunicato all'assemblea le modificazioni allo statuto dell'Associazione approvato con Decreto Reale dell'11 Maggio n. s. ed ha informato i soci dell'arvenuta convocazione dell'Assemblea generale nazionale a termini del proprio stesso spiegando che la convocazione ha avuto luogo eccezionalmente in quest'epoca dovendosi uniformare subito l'ordinamento interno in armonia al nuovo Statuto.

Ha quindi presentato un'ampia relazione sull'andamento morale e finanziario della Sezione, che ha in più punti raccolto il plauso dell'assemblea. Nella relazione è stata specialmente sottolineata da approvazioni la dichiarazione che la Società Romana intende di occupare nel modo migliore con ogni sincerità e con ogni cortialità all'impulso ed al progresso che dimostra di voler imprimere all'associazione nazionale il nuovo Presidente generale on. Montù. La relazione, messa a voti, è risultata approvata ad unanimità.

Il cav. Giordani rendendosi interprete del pensiero dei soci ha manifestato il suo compiacimento alla Presidenza per l'opera assidua, pratica e proficua da essa svolta ed ha proposto che la relazione sia stampata e diffusa a titolo di propaganda.

L'assemblea ha approvato la proposta del cav. Giordano ed ha poi discusso ed approvato ad unanimità il bilancio consuntivo del 1912 ed il bilancio preventivo del 1913.

Su relazione del cav. Picarelli è stato approvato il nuovo regolamento della Sezione messo in rapporto con le modificazioni portate dal Decreto Reale dell'11 maggio allo Statuto dell'Associazione nazionale.

Procedutosi alla rinnovazione delle cariche sociali sono stati confermati per acclamazione, con unanime consenso, Presidente della Sezione il comm. Romolo Tittoni e consigliere segretario il Cav. Picarelli.

Sono stati quindi eletti a voti unanimi a vice presidenti il cav. Augusto Casciani, il principe don Alfonso Del Drago, ed il Marchese On. Giorgio Guglielmi, a tesoriere il cav. Cremonesi, a consiglieri i signori: cav. Anziser, cav. Barbani, sig. Berarducci Francesco, comm. ing. Cantoni, comm. Corner, cav. Giordano, sig. Giuliani, marchese Bo-

nedetto Giuliani, marchese Benedetto Guglielmi, cav. Enrico Marsini, sig. Egozio Marini, rag. Vitale Milano, sig. Montorsi, barone Alfonso Pfyffer, comm. Ramoni, sig. Pietro Santamaria, comm. Simonetti, cav. Squarci e rag. Vescei.

Sono stati nominati Sindaci i signori: cav. Colanaghi, cav. Panizza e cav. Tesoro, e sindaci supplenti i signori: cav. Civillotti e cav. Dragoni.

Era i libri

Nuovissimo dizionario dei Comuni e frazioni di Comuni del Regno d'Italia.

In un solo alfabeto secondo la circoscrizione amministrativa, giudiziaria, elettorale e militare con i dati dell'ultimo censimento 1911. Compilato da A. Gnaconetti e A. Schieppati. — Editori G. B. Paravia & C. — Milano — un volume in 8, pagine 850 Lire 7. — franco nel Regno.

L'ultimo censimento ha, come era da prevedersi, completamente mutato tutti i dati ufficiali, sia rispetto alla popolazione d'ogni Comune, sia rispetto al numero delle frazioni a loro aggregate, sia rispetto ai mezzi di comunicazione, alle nuove linee ferroviarie e tranviarie, alla estensione della rete telegrafica e telefonica, al numero accresciuto degli uffici postali ecc.

Nella sua arida disposizione alfabetica, questo nuovissimo Dizionario dei Comuni, rispetta le manifestazioni e i congegni più importanti della vita italiana qual'è oggi, dopo un decennio di preparazione e di lavoro.

È principalmente sotto questo aspetto che va considerata l'opera dei compilatori Gnaconetti e Schieppati, i quali hanno anche il merito di essere riusciti a presentare questo Dizionario, completo e preciso in ogni parte, prima che altri congeneri pubblicazioni siano lanciate nel commercio librario.

L'opportunità e l'utilità del lavoro compiuto in brevissimo tempo, saranno maggiormente apprezzate più specialmente dagli Istituti pubblici e privati, dai professionisti, dagli Industriali, dai commercianti i cui necessità esso risponde in modo esauriente.

Anche il prezzo eccezionale e mite agevola la diffusione di questo Dizionario, che tornerà pure utile ad ogni classe di cittadini.

SPORT

Il Giro della Val di Chiana

Continua da parte di questo Sport Club l'attiva organizzazione per il buon esito della classica gara ciclistica «Il Giro della Val di Chiana», che sarà approvata dall'U. V. I.

Altri premi sono intanto giunti al comitato da varie parti d'Italia e fra questi dobbiamo registrare quelli in oggetti della Ditta Felice Disleri di Milano, della Società Ferrera di Genova, del Dott. Olindo Malagodi, direttore della Tribuna, del Signor Domenico Poggi che ha pure contribuito con danaro, dell'Auto Garage «Bruno Mori» di Chiusi, del Sig. Oreste Meucci e ancora quelli in danaro della Banca Cortonese, della Banca Del Trasimeno, del Prof. Lui-

lenta che gli si apparecchiava e a cui soggiacque il dì 11 Dicembre 973, per un fendente di spada calato sul capo da Giovanni Zimisce, mentre vegliava orando nella sua fortezza di Buccolone. Il piissimo Isapostolos, com'era chiamato, vestiva cilicio e prolungava i digiuni in venerazione della croce santa, il suo scettro era crociato e col divin segno dava nel circo l'ordine di principiare i giuochi.

Anax vocabolo classico adoperato da Omero, Eschilo ed Aristofane, passò nell'imperatore di Oriente che lo usarono promiscuamente con Basiliscus. In fronte dell'archepo volume delle Pandette nella pagina titolare a Giustiniano è data questa qualificazione: Respice le orde barbariche. Può ben dirsi che il Foca combattesse e vincesse con l'arma della croce. La mattina del 7 Marzo 961, sbarcato con innumere falangi a Crota, Niceforo nel suo splendido arnese guerresco percorreva le file, esortando i suoi a pugnarlo e morire da prodi e pronunziando la palma del martirio a gli uccisi da gli empia-

gi Petrucci, della Signora Isolina Ricci, dell'Avv. Celestino Mancini, del Dott. Dino Amici, del Municipio di Cortona del Comm. Bentivegna e della Signora Serafina Cesarini.

LE GRANDIOSE FESTE DI MONTE S. SAVINO

Accoglienze entusiastiche all'on. Sanarelli

Monte S. Savino 12 — Per la solenne cerimonia della posa della prima pietra della costruenda ferrovia Monte S. Savino — Sinalunga, il paese è animatissimo, pavento e imbandierato. Dalle finestre e dai balconi di moltissime case pendono arazzi. Lo spettacolo che offre questo ridente paese, nella radiosa mattinata, è magnifico.

Una sinfonia di colori risplende negli addobbi delle vie e delle case, che spiccano gioconde dinanzi la distesa della nostra bellissima Valdichiana di un verde così impareggiabilmente profondo. Su tutto risplende la luminosità diffusa del più bel sorriso di cielo.

IL CORTEO

Alle ore 12 si forma il corteo composto di un'infinità di associazioni con bandiere venute dai paesi limitrofi. Tutte le Autorità della provincia e le cittadine sono presenti e immenso è il numero dei cittadini che vi prendono parte. Il corteo preceduto dalle bande di Foiano e di Marciano e seguito da quella di Monte S. Savino attraversa le vie principali del paese e giunge nel piazzale ove dovrà sorgere la nuova stazione.

LA BENEDIZIONE DELLA PIETRA

Sono le ore 11 precise e dopo che le bandiere si furono disposte in circolo il Parroco di S. Savino, assistito da altri sacerdoti, impartisce solennemente la benedizione alla pietra, la quale vien subito plasmata di calcare dal Prefetto della Provincia e calata a terra.

Mentre avviene tale cerimonia le musiche intonano la marcia reale e il pubblico applaude freneticamente.

Quindi il Sindaco Cav. Veltroni pronuncia brevi e belle parole e pone sopra la pietra una bellissima pergamena che ricorda questa cerimonia memoranda. Dopo di lui fra gli applausi immensi e gli evviva spontanei ed entusiastici gridati da mille e mille voci sorge a parlare l'on. Giuseppe Sanarelli, il quale è commosso della grande e spontanea dimostrazione che gli fanno i suoi concittadini.

Egli parla dello sroppo dell'odierna festa mostrandosi lieto di aver dato l'opera sua per realizzare un voto grandissimo dei suoi concittadini e di quelli di tutta la Valdichiana ubertosa e gentile, e finisce il suo bello e poderoso discorso inneggiando alla prosperità e al progresso del suo paese e di tutta questa nobile regione. Il suo discorso è accolto da una salva di applausi e da grida di «evviva il nostro padre» e «evviva Sanarelli nostro deputato» e da simili esclamazioni. Dopo di lui parla pure applaudito l'ing. Zocchi, direttore dei lavori ferroviari,

L'ENTUSIASMO PER L'ON. SANARELLI

Terminata la cerimonia della posa della prima pietra il corteo si ricompone e al suono della Marcia Reale attraversa le vie principali del paese per giungere all'Asilo d'Infanzia, ove a luogo il banchetto. Durante il percorso il corteo passa tra due alti fitti di popolo che plaude all'on. Sanarelli agitando i cappelli ed i fazzoletti, mentre le Signore dalle finestre e dai balconi pavesati gettano fiori e cartellini polverosi con moti di innoceggianti al trionfo dell'on. Sanarelli.

Alcuni di questi cartellini così si esprimono: «W l'on. Prof. Giuseppe Sanarelli e W Grande Concittadino On. Prof. Giuseppe Sanarelli costante propugnatore della ferrovia Arezzo-Sinalunga» «Monte S. Savino plauda con animo grato all'illustre suo figlio On. Prof. Sanarelli» «W Giuseppe Sanarelli nostro nuovo deputato» ed altri ancora di simile significato, a tutti l'on. Sanarelli, che appare commosso, risponde agitando il cappello.

IL BANCHETTO

Alle ore 12 e mezza a luogo nelle ampie sale del Giardino d'Infanzia adorne di fiori e di tricolori un solenne banchetto di circa 350 coperti in onore dell'on. Sanarelli. Fra gli intervenuti notiamo S. E. Comm. Pio Ferrari, Prefetto di Arezzo, l'Avv. Mancini Sindaco di Arezzo, i Sindaci di Foiano, S. Savino, Sinalunga, Castiglion Fiorentino, il dott. Nicolò Mancini per il Sindaco di Cortona, il Presidente della Camera di Commercio di Arezzo Comm. Ing. Francesco Nenci il Conte Alfredo di Frassineto, il Cav. Alfredo Magi Diligenti, l'ing. Ofran della Subalpina, il procuratore del Re Avv. Saggio, il Comm. Ganurnini, l'ispettore generale delle Ferrovie Comm. Ing. Montuori, il capitano dei Carabinieri Massari, il Segretario comunale di Arezzo Avv. Romani, il Comm. Palleggi, il Comm. Mascagni, l'assessore del Comune di Arezzo Avv. Cinelli, l'ing. Zocchi direttore dei lavori della nuova ferrovia, gli Ingegneri Hefman, Regazzoni, Bues, Soldati Zanbanetto, Rago, Wetfoll, Nafi e altri notevoli personaggi e influenti elettori. Rappresentata tutta la stampa di Arezzo. Molti furono i brindisi fra cui notevole quello del Prefetto e dell'on. Sanarelli che fu entusiasticamente acclamato. Al termine del banchetto furono lette varie centinaia di adesioni, tutte pervenute da ogni parte della regione tutte inneggianti all'odierna festa e al trionfo dell'on. Sanarelli nelle prossime elezioni.

LE ADESIONI

Notevoli sono soprattutto quella del Nobile Uomo Luca Tommasi Allotti, del Cav. Dott. Lorenzo Fabbri deputato provinciale, dei Sigg. Emilio e Ing. Onofrio Farina, del N. U. Comm. Camillo Abele Tabarrini, del March. Cristoforo Di Petrella e figli, degli assessori comunali di Cortona Cav. Giuseppe Salvini e Rag. Luigi Capucci, del Prof. Virgilio di Siena, del Comm. Egitto Randellini di Subbiano, del Cav. Luigi Piercangeli presidente Banca Cortonese, dell'Avv. Ulivieri direttore

portava l'immagine della Panaghia, non nell'originale; questi, carro vivente, recava nella mani l'Albero di Dio, la croce venerabile, vivificante, datrice di vittoria. Nel tempio non si vide mai spettacolo più solenne di rendimento di grazie. Fra le mura materate di rubini e di zaffiri, tessute di mosaico, innanzi a gli altari carichi di gemme, fra il tuono armonioso degli iuni, il Basiliscus potentissimo e la sublime sua sposa, oppressi dal peso d'incalcolabili ricchezze, immobilitamente prostrati, adoravano la Croce di Dio.

Chi vago di rintracciare etrusco memorie ed ombre pitture, viaggia da l'Arno al Trasimeno, salga le pendici ulivate di Cortona, entri nel tempio Francescano nelle cui viscere stan sepolti tanti ignoti tesori; dopo avere adorato la «Croce Santa», come un di Alberto i Giacobini, osservi l'eburneo cimelio: a' suoi occhi s'aprirà la sflogorante visione del mondo bisantino.

TERESA VENUTI DE DOMINICIS

direttore della Banca di Firenze, del Cav. Uff. Griffoli presidente del Consiglio Provinciale di Pisa, del Sindaco di Settimo degli Avvocati Bucci e Mattei, del Cav. Giovanni Baldetti, del prof. Valdarnani dell'Università di Bologna, del Dott. Tito Bartolomei deputato provinciale di Siena, il Sindaco di Cortona Conte Avv. Rinaldo Baldelli Beni, il Prof. Martino Martini Sindaco di Naoro, l'ing. Cambi di Arezzo, la Camera di Commercio di Arezzo, ed altre bellissime di notevoli personaggi i quali si dichiarano lieti di far parte del Comitato elettorale per la candidatura di Sanarelli.

Alle ore 3 pom. il banchetto ha termine.

LA SERATA

La sera fino a tarda ora il paese è animatissimo e le vie sono gremite in maggior parte di elettori venuti nel pomeriggio da tutti i paesi per festeggiare il nostro candidato.

Le musiche svolgono in vari punti del paese scelte e lunghi programmi molto applauditi.

Alle ore 7 circa l'on. Sanarelli coll'automobile del Cav. Magi Diligenti riparte da S. Savino. Alla sua partenza le musiche intonano la Marcia Reale, mentre il popolo accalcato per le strade pare vada in delirio. Grida di «evviva Sanarelli» echeggiano nelle boche di tutti, applausi unanimi e prolungati partono al suo indirizzo e il rumore assordante non si termina finchè la superba automobile non scompaia attraverso la quieta e ridente distesa della nostra Valdichiana.

Il popolo di Monte S. Savino, non poteva davvero più solennemente onorare la grandezza di questo suo figlio diletto.

Prossimamente l'on. Sanarelli giungerà in Cortona ove sarà accolto con grande entusiasmo.

LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Fra i villeggianti ultimi arrivati notiamo l'Avv. Lorenzo Mazzanti e fam., Sig. Antonio Liberati e fam., Signora Baldaceoni e fam., Signorina Bianca Ponticelli, March. Antonio Conflenti e fam., Cav. Adolfo Pandolfi e fam. Sig. Alberto Ribecai e fam., Signorina Elide Del Corso, Rag. Oreste Milani e fam., Ing. Domenico Loyari e fam., Bossio Cav. Maggiore Eugenio e fam., Signorina Antonietta Colli, Sig. Nicodemo Grassi e fam., Sig. Rodolfo Zani e fam., Prof. Antonio Romanini e fam., Cav. Augusto Martini e fam.

Agli ospiti gentili giunga gradito dall'Etruria l'augurio di lieto soggiorno.

CRONACA

L'ingresso solenne di Mons. Paolino Tribbioli

Il 13 cor; il nostro illustre concittadino Mons. Paolino Tribbioli giunse benedetto e benedicente in mezzo al popolo d'Imola che gli organizzò una imponentissima affettuosa dimostrazione.

Il «Diario», il valoroso nostro confratello imolese, usciva in edizione straordinaria con interessantissimi particolari.

Vada al presule illustre il nostro riverente saluto.

La legge contro l'alcol

Il Sindaco con apposito manifesto affisso in più parti della città, richiama l'attenzione degli esercenti ad attenersi rigorosamente alle vigenti disposizioni sulla vendita dell'alcol. Fra queste va soprattutto ricordata quella importantissima che vieta ai pubblici esercenti la vendita delle bevande alcoliche ai giovani inferiori agli anni 16.

Per l'iniziativa Mirri

Alle offerte giunte per il ripristinamento del finestrone nella Chiesa di San Francesco dobbiamo oggi aggiungere quelle della Nobil Donna Marchesa Teresa Venuti De Dominicis in lire 5.

Le feste solenni in S. Francesco

Nel prossimo numero pubblicheremo il programma dei solenni festeggiamenti centenari in onore della Croce Santa.

Luce elettrica in chiesa

Dopo S. Filippo la luce elettrica è comparsa anche nell'austera chiesa di S. Domenico, per iniziativa di quel genialissimo Priore coadiuvato anche da tutti i buoni parrochiani e da parecchi amici cui da queste colonne deve andare anzi una parola di ringraziamento cordiale.

L'impianto è stato eseguito dal Sig. Michele Galeazzi che non ha smentito con esso né la sua fama di elettricista provetto né quella di professionista onesto e consciencioso.

A quando la luce elettrica in Duomo? Chiamata alle armi della classe 1893

Il colonnello comandante il distretto di Arezzo ordina a tutti i soldati del nostro Comune della classe 1893 che sono in congedo illimitato di prima categoria di presentarsi il giorno 10 del mese di Settembre al Distretto che sopra.

Per l'estetica

Il Municipio è con lodevole iniziativa provveduto in questi ultimi tempi alla demolizione di alcuni fabbricati ridotti in stato deplorevolissimo e perimento al restauro di alcune vie, le di cui pessime condizioni il rendevano inaccessibili.

A quando un'intimazione a quei proprietari di Via Nazionale e di Piazza V. E. di ripulire le facciate delle loro case?

L'arresto di un vagabondo

Martedì i carabinieri di Canucia furono avvertiti che in quel luogo si aggirava un brutto ceffo, il quale penetrava in tutte le case chiedendo insistentemente la elemosina e minacciando chi gli l'avesse rifiutata.

Due carabinieri, al comando del solerte Maresciallo Maggioni, rintracciarono subito costui e lo trassero in arresto.

Perquisito venne trovato anche in possesso di un fucile coltello proibito dalle vigenti leggi.

Interrogato sulle sue generalità egli dichiarò di essere un tale Celli Umberto di anni 37, elettricista, nativo di Cagli in provincia di Pesaro, attualmente disoccupato.

Trasportato alle carceri di Cortona, costui dovrà rispondere di contravvenzione per porto d'arme proibita e per quest'una vessatoria.

Dagli scherzi al bastone

A Terontola durante la trobbiatura del grano stavano luadri scorso scherzando tra di loro i coloni Roccanti Andrea e Salvi Francesco di S. Lorenzo a Rinfrena. Ad un certo punto però agli scherzi ebbe seguito una violenta bastonatura, e ciò avvenne per una frase, a quanto si dice poco piacente, pronunziata dal Salvi all'indirizzo del Roccanti. Questi, che è un uomo alquanto irascibile, sentì che non accettasse di buon grado la frase dettagli per ischiarzo dal Salvi e afferrò un grosso bastone si diede a inveire contro il Salvi ferendolo, però lievemente, in varie parti del corpo.

Dennunciato costui per lesioni volontarie fu arrestato poco dopo dai Carabinieri di Terontola e trasportato alle nostre carceri.

Minaccia a mano armata

Domenica mattina a Mercatale per futili motivi vennero a derubio il colono Moroni Andrea e Manneschi Marco e il di lui figlio Francesco. Mentre ferveva la questione, sopraggiunse la moglie del Moroni, a nome Angela, la quale prese le difese del marito minacciando con un acuminato coltello il Manneschi e figlio senza ferirli.

Deferita costei per minaccia a mano armata ai R. Carabinieri del luogo. Da questi venne il giorno stesso arrestata e tra dotta alle nostre carceri, ove trovasti tuttora.

Orfanotrofio Fammilla

Da oggi a tutto il 10 Settembre è aperto il concorso per tre posti di convivitrice in questo orfanotrofio femminile.

Le concorrenti devono esibire al direttore dell'ospedale i seguenti documenti: Certificato di morte di uno o ambedue i genitori Certificato di povertà del Genitore superstite - Di eseguito matrimonio

religioso e civile - Di nascita - Di battesimo - Di dimora - Di buona condotta - Di subita vaccinazione - Di sana costituzione fisica - Stato di famiglia.

Le concorrenti per essere ammesse devono essere non superiori agli anni 12 né inferiori agli anni 7.

Il corredo alle convivitrici viene fornito dall'amministrazione dell'Istituto.

A. S. Margherita

A. S. Margherita avranno luogo funzioni speciali in onore del S. S. Crocifisso e per ricordare le feste costantiniane con esposizioni del S. S. Sacramento nei giorni 21, 22, 23, 24, corrente.

Al Cinematografo

Si rappresentano al nostro elegante Cinematografo tutti i giorni festivi grandiosi ed attenti programmi che riscuotono il plauso di tutta la cittadinanza.

In questi mesi estivi le sale sono munite di potenti ventilatori elettrici di modo che gli spettatori sempre numerosi non hanno a subire l'incomodo del caldo.

Plotone volontari tiratori

Domenica mattina alle ore 5 1/2 precise nella sede del Tiro a Segno adunata del plotone volontari tiratori per la marcia militare al Monte San Egidio.

Il Prof. Romanini

specialista di Roma per malattie di orecchie naso, gola e bocca (denti e protesi dentaria), trovati in Cortona al Villino Cerroti e si tratterà fino alla fine di Agosto. Il Prof. Romanini è un professionista ben noto, e sarà per tutti coloro che soffrono una buona occasione per essere sapientemente curati.

Cronaca religiosa

DIARIO SACRO

17 Agosto — Dom. 14a dopo Pentecoste. — S. GIACCHINO PADRINI Maria SS. — a S. Francesco Festa di S. Rocco; a ore 8. Messa cantata; alle 18. Completò e Benedizione — A. S. Domenico nelle ore pomeridiane Esposizione del S. Sacramento.

18. Lun. — S. GIACCHINO Conf. — Ave Maria della Sera a ore 19 1/4.

19. Mart. — S. CRISTINA da Montefalco Verg. — Festa nella Chiesa della SS. Trinità.

20. Merc. — S. BERNARDO Abate e Dottore. — Festa nella Chiesa della SS. Trinità.

21. Giov. — S. GIOVANNA FRANCESCA di Chantale Vedova. — Festa nella Chiesa delle Salesiane.

22. Ven. — S. TIMOTEO e Compagni Martiri

23. Sab. — S. FILIPPO BENIZI Conf.



Qualunque dolore ostinato alla schiena costituisce una giusta ragione per sospettare dei vostri reni

poiché questi sono stati precisamente in quella parte, a livello della regione lombare. La debolezza e le fitte acute che provate al loro allorché vi curvate, vi dicono chiaramente che i vostri reni sono deboli, affaticati o infiammati.

Il compito che hanno i reni di mantenere il sangue puro sbarazzandolo dai veleni, è già abbastanza rilevante anche quando siano perfettamente sani.

Ma se sono indeboliti da un lavoro eccessivo, dal freddo, da un regime irregolare o da qualche altra causa s'accombono presto e ammalano. Allora ciò che era prima semplice debolezza renale si cambia tosto in renella, pietra, idropisia, disordini vescicali, reumatismi, lombaggine ed anche in gravi malattie reali.

Le pillole Foster per i Reni sollevano i reni infiammati o congestionati favorendo un libero scolo della vescica alle impurità che trascinano seco loro tutti i veleni irritanti e lasciano il sistema renale libero e attivo. Le Pillole Foster per i Reni vi saranno sicuramente di massimo giovamento se siete affetti da qualche debolezza ai reni o alla vescica.

Il loro uso è scevro da qualsiasi pericolo

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigete la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C.

Giorgio Via Cappuccio 19, Milano. — Ritirate ogni imitazione.

DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni ortodontarie. Denti e dentiere artificiali.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in Via Nazionale N. 3 A. tutti gli orari dalle 10 1/2 alle 12 1/2.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Via Nazionale,

AFFITTASI, un quartiere della casa Cozzati, posta in Piazza Signorelli ed attigua al Teatro.

Per le trattative rivolgersi alla Sig.na Margherita Cerulli — Diligenti.

AFFITTASI 1 e 2 p.o. casa Piazza Passerini N. 1. Per le trattative rivolgersi al signor Ciro Chierici.

VENESI un legnetto a quattro ruote buono stato. Per trattative rivolgersi al Carroziere Barcacci in Via Guelfa presso Porta S. Agostino.

VENESI una casa nel popolo di S. Niccolò, dinanzi la chiesa omonima. Per l'acquisto dirigersi all'Etruria.

VENESI, Chiosco Parterre Posizione splendida luogo centrale vantaggiosissimo per le trattative rivolgersi alla Signora Pasquina Zumolo.

RAIMONDO BISTACCI Editore Gereate responsabile — Cortona Tip. dell'Etruria.

Advertisement for E. Frette & C. Monza, listing various fabrics and services like Telerie, Tavoglierie, Biancherie, Corredi da casa, da sposa, Coperte, Tende, Tappeti, and Cataloghi campioni gratis e franco.

Advertisement for Ferro-China-Bisleri, featuring a lion logo and text: 'VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA'.

Marec' Teresa Venuti De Dominicis

La Croce Santa DI CORTONA

DITTICO BISANTINO DEL SECOLO DECIMO VI

Figlio del patrizio Barda, ebbe egli il comando della spedizione di Crota sotto Romano Porfirigeno e conquistò l'isola distruggendone l'ignominioso mondiale mercato di schiavi. Ripartito in guerra contro i califi andanidi stava soggiogando le loro terre di Siria e Cilicia, quando la morte dell'imperatore lo chiamò a Costantinopoli dove fra il delirio di tutto un popolo salì al trono e al lalano della vedova imperatrice, la bella e perfida Theofanos. Mosse a nuove battaglie in Oriente, nell'Italia Meridionale, in Bulgaria, e riportò nuove vittorie; ma gli intrighi di palazzo, orditi contro la smisurata sua potenza, amareggiarono gli ultimi suoi giorni col sospetto della morte vio-

**LA TENTAZIONE DI FAUST**

**CHININA MIGONE**  
PROFUMATA  
INODORA  
E  
PETROLIO

Vecchio, pelato Faust  
Eccoti Margherita  
Che, bella e sì l'evita  
De' suoi capelli d'or.

De l'acqua di Chinina  
Migone, sono i vasti  
Usare, e in pochi istanti  
Avrà di chioma sner-L.

**L'ACQUA CHININA-MIGONE** preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tonico rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Si vende tanto profumata che inodore ed al prezzo da tutti i Farmacisti, Profumieri, Parafarmacisti, Droghieri, Chimicisti e Sarti. Deposito generale di MIGONE & C. - Milano, Via Ortof. (Passaggio Centrale, 2).

**NEL VOSTRO INTERESSE**  
ESIGETE SEMPRE  
LE VERE  
**PASTIGLIE VALDA**  
che non possono essere vendute  
che in **SCATOLE** da L. 1.50

PORTANTI IL NOME  
**VALDA**

**SE VI SI PROPONE**  
Un Rimedio superiore  
Un Rimedio altrettanto buono,  
Un Rimedio a miglior mercato,  
Ciò è a vostro danno

**PERCHÉ NULLA È COMPARABILE ALLE**  
**PASTIGLIE VALDA**  
DANDO SEMPRE  
LE VERE

Publicità dell'Etruria

**FORMAGGIO GRANA PARMIGIANO REGGIANO**  
Premiata Produzione diretta  
Gran Medaglia d'oro e Gran Prix  
Esposizione nazionale, Inter Roma  
1911. Spediscono Pacchi postali  
a da 2.5 kg.  
CONTRO ASSEGNO  
Qualità extra L. 2,80 al kg.  
Richieste: Bonomi et Baraldi  
Mirandola - (Modena)

**Impresa impianti elettrici**  
Ditta Nibbi Carlo - Deposito  
in Piazza V. Emanuele - CORTONA

Impianti d'illuminazione elettrica, motori, elettropompe, ventilatori centrifughi-agitatori d'aria, trasformatori, etc. Eseguiti a perfetta regola d'arte con materiale delle più rinomate ditte italiane ed estere.

Assortimento completo di lampadari, lumi portatili, lampade a filamento metallico trafilato Philips, Weringhann, Wotan, Zan Sgiam, etc.

Deposito d'agitatori d'aria della rima, mata Ditta Ercoli Marrelli.

Deposito esclusivo della lampada Wellcom con filamento di 1 candela ed uso di 16 candele. Indispensabili per camera da letto. Consumo minimo d'energia.

Deposito di materiale elettrico per telefoni, parafulmini, campanelli elettrici, apparecchi di riscaldamento, ferri da stirare, caffettiere, etc.

Per qualsiasi acquisto rivolgersi al negozio della Ditta Carlo Nibbi in Piazza Vittorio Emanuele.

**Prezzi di assoluta convenienza**

**CALZETTERIA E MAGLIERIA**  
**SORELLE COPPINI - CORTONA**

A prezzi modici si eseguono lavori in lana e cotone di proprietà del Comitato. Il lavoro si riporta sempre a domicilio e a richiesta le sottoscritte si recano all'abitazione del Cliente per ricevere le ordinazioni.

**AFFITTASI**, un quartiere della casa Cozzati, posta in Piazza Signorelli ed attigua al Teatro.

Per le trattative rivolgersi alla Sig. Margherita Cerulli - Diligenti.

**AFFITTASI** 1 e 2 p.o. casa Piazza Passerini N. 1. Per le trattative rivolgersi al rigoroso Cirio Chierici.

**VENDESI** un legnetto a quattro ruote buono stato. Per trattative rivolgersi al Carroziere Barcacci in Via Guelfa presso Porta S. Agostino.

**VENDESI** una casa nel popolo di S. Niccolò, dinanzi la chiesa omonima. Per l'acquisto dirigersi all'Etruria.

**VENDESI**, Chiosco Parterre Posizione splendida luogo centrale vantaggiosissimo per le trattative rivolgersi alla Signora Pasquina Zamolo.

**OH!**  
**SAPONE BANFI**  
SEMPRE INSUPERABILE  
rende la pelle  
bianca, morbida

**LUCIDO BANFI**  
PER SCARPE E PELLI  
Reso insuperabile dal 1° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

**AMIDO BANFI**  
(MARCA GALLO)  
EMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
Lucida e conserva  
la biancheria

**IMPORTANTE**

**Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:**

**PRATELLI INGEGNOLI - MILANO**  
che invia opuscolo gratis a richiesta.

**Alla tip. dell'Etruria 100 biglietti da visita L. 1.**

**Società Ligure Lombarda per la raffinazione degli Zuccheri**

Avvertiamo i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini, etc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabibola da Zucchero, unica pianta che dà all'agricoltore un forte guadagno e rende un ottimo foraggio agli animali.

Chiunque volesse acquistare il seme si rivolga allo Zuccherificio in Montepulciano.

**AVVISO**  
Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e geografiche della S. Lega Enciclistica di Milano. Massima moderazione di prezzi.

Tutti coloro che volessero affittare case e ville per la stagione estiva si rivolgano all'Etruria.

**PACCO MONDIALE VALORE L. 100 per sole lire 19,90**

Sempre a scopo di vera reclame e per accrescere la nostra affezionata clientela abbiamo cercato di essere utili ai nostri clienti vendendo un pacco per L. 19,90 e del valore di L. 100

1. Taglio abito per uomo di metri 3,20 in stoffa tutta lana pettinata finissima del colore bleu, nero o cenere sufficiente per un elegantissimo abito della stagione.
2. N. 6 fazzoletti orlati e finissimi detti fazzoletti Cavalier.
3. N. 3 paia di calze filo di Scozia.
4. Un binocolo elegante tanto per teatro quanto per campagna detto l'ARTIGLIERE.
5. Un bellissimo bocchino di schiuma.
6. Un portafogli per uomo.
7. Scatola profumeria e saponi.
8. Quattro eleganti oggetti necessarii a qualunque uomo, in elegante astuccio di pelle.
9. Un paio di bretelle in seta, ricordo della casa.
10. Un flacone di acqua di colonia finissima.
11. Una bellissima cravatta di seta.
12. Un vero rasoio di sicurezza con lama di ricambio (attualmente in commercio costa L. 12)

Trascriviamo qualcuna delle lettere di ringraziamento giunteci:

Eg. Sig. CELADA  
Voi fate veramente miracoli. - Ieri ricevetti il pacco mondiale e rimasi meravigliato come con L. 19,90 si possa avere tanta ricchezza di oggetti che mi avete spedito. Il tutto d'abito poi, vale molto di più di tutto l'importo insieme.

Vi autorizzo di pubblicare la presente, pro buona nomina perché lo meritate. Vi saluto distintamente  
OTTOLENGHI GUIDO (Elettricista)  
Ancona 5 Gennaio 1913.

Spett. Ditta O. CELADA MILANO  
Vi accuso ricevuta del pacco di cui rimasi oltremodo soddisfatto. Lo apersi in presenza di concetti e vi incarico di spedire subito 3 pacchi, uno alla signora Virginia Bossi, Via Clavatore, 3 - uno al sig. Aristide Ferreri, Via S. Stefano, 54 e l'altro al sig. Maccarferri Vittorio, Via Lame, 6.

Da parte mia vi ringrazio e vi farò sempre buona nomina perché lo meritate.  
GRISONI PAOLO  
Bologna 27 - 1913

N.B. - Come sopra detto questo pacco è di pura reclame e non avendo noi alcun guadagno si prega di mandare l'importo anticipato più L. 1 per spese di porto alla Ditta O. CELADA Corso Vittorio Emanuele, 112 MILANO Casa Fondata nel 1912

**ABBONAMENTI**  
Anno . . . . . L. 9,50  
Semestre . . . . . L. 5,00  
Trimestre . . . . . L. 2,50  
Con diritto di incassazione L. 10,-

**RICORDARSI**  
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori di rivolgono agli uffici postali e all'Amministratore dell'Etruria

**L'ETRURIA**

SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D' AREZZO

**AVVERTENZA**  
Le lettere e le cartoline non frangano al reagente, i manoscritti non al riasciugamento, anche se non vengono pubblicati.

**INSERZIONI**  
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 30' dopo la firma del gerente cont. 25, in quarta prezzi da convenirsi. Scontate per più inserzioni.

**VERSO IL GRANDE CIMENTO**

Le elezioni sono vicine. Se nulla accade in contrario e se la volontà di Giovanni Giolitti, il quale è ormai asservito a sé la volontà del paese, lo permetterà, a novembre (quasi certamente durante la prima quindicina) verrà tentato il primo pericolosissimo esperimento delle elezioni a suffragio allargato, votando per il loro deputato anche tutti quei cittadini italiani, i quali non sanno leggere né scrivere.

L'esperimento delle elezioni col voto degli analfabeti, è non solo pericoloso ma misterioso assai. Nessuno può far previsioni, ogni supposizione sarebbe falsa e senza alcun serio fondamento. Non mai, come ora, le urne sono apparse minacciose col loro mistero profondo.

Neppure Giovanni Giolitti - il quale è dimostrato, soprattutto prima, durante e dopo la guerra libica, di saper vedere dappertutto e quasi sempre bene - può esprimere un suo convincimento sul risultato delle nuove elezioni, sulla natura della Camera rinnovellata.

Tanto è vero, che egli, neppure con gli intimi si è espresso il suo personale desiderio sulla sua opera futura, e neppure quindi, a malgrado di ogni buona repressa se egli, fatte le elezioni, abbandonerà ad altri le cure del potere, e se al Dittatore succederanno l'On. Careano a presiedere il Consiglio dei Ministri e l'On. Facta ad amministrare il ministero dell'interno, o se l'On. Sandrò, dando il così detto calcio dell'asino all'On. Sonnino, si rassegnerà ad accettare la successione ministeriale ed a sacrificarsi per la patria redenta.

Nessuno dunque, sa nulla ed è strano che sia al mondo, chi voglia blaterare sul futuro elettorale e ministeriale. Strano, ma, diremo così logico. La politica è quasi sempre cattiva consigliera e da che mondo è mondo, è sempre offerto alle invidie ed alle manovre di chi ne è nel sangue, invincibile, spesso tragica, la passione, i suoi lati misteriosi, che sono spesso origine di cose comiche o di cose tristi, e che sono purtroppo più frequenti.

Provino queste nostre affermazioni pessimistiche le ultime vicende della vita politica italiana i deputati travolti nella rovina immane del processo del Palazzo di Giustizia: futuri ministri oggi in stato di accusa dinanzi alla coscienza del paese, domani, forse, accusati di reati connessissimi, turpi, vergognosi dinanzi ai magistrati del paese: deputati stigmatissimi nei quali nessun

non avrebbe sospettato il germe della delinquenza: tutto insomma, una teoria di cose turpi, di raggiri, di truffe, di furti, di calunnie: la delinquenza umana - ripetiamo - s'infrenata in tutte le sue forme più volgari e più infami: la buona fede pubblica turpemente, l'erario dello Stato defraudato, dilapidato, la vendita più sfacciatata del fumo e delle protezioni: e da un'altra parte, per ragioni spesso inconfessabili, la necessità di impedire la diffusione degli scandali, di soffocare... in fasce le rivelazioni più pericolose, il desiderio manifesto e colpevole di far sì che i cittadini italiani restino nell'ignoranza, né sappiano di essere stati in ogni modo e vergognosamente derubati.

Da qualche tempo in Italia, politicamente non si viveva più. Margra, grama, spesso abbietta, la Camera viveva gli ultimi giorni della sua esistenza e parve che non volesse rassegnarsi ad agonizzare e morire. Ed ecco quindi le leggi votate a centinaia senza neppure l'ombra della discussione alla sola ed unica lettura; le cose ingiuste proclamate come il trionfo della sincerità, della imparzialità, della giustizia ecc. ecc... né intendiamo proseguire, poiché non vogliamo offendere la nostra amata Italia.

Da tutto l'esposto, che non è che il riassunto di una serie delle ultime vicende della nostra vita politica e parlamentare, risulta evidente, chiara, lucida, indiscutibile la necessità del rinnovamento.

Abbiamo bisogno di cambiare aria e di cambiare... persona.

La vita pubblica è inquinata: l'atmosfera per formata da odori malvagi, da misumi minacciosi di morte o di peggio. Purifichiamo questa atmosfera, rifacciamo con ogni mezzo consentito dall'onestà e dalla purezza della fede e dell'ideale, i destini della patria rinnovellata, questa nostra vita pubblica e privata, torniamo ad essere degni delle nostre tradizioni di gloria, di purezza, di onestà.

Purifichiamoci! Ecco l'intendimento nuovo: e tutti contribuiscono all'opera risanatrice, al raggiungimento delle nuove conquiste civili, politiche e sociali.

Non vorremo, ora, affermare quale o quanta parte avranno i cattolici nelle elezioni future. Certo è che i cattolici potranno esercitare quando e dove lo vorranno, una azione spesso risolutiva sulle vicende elettorali a suffragio allargato.

Lo faranno, non lo faranno, a seconda dei casi. Certo, e non permettiamo ad alcuno di dubitare, i cattolici sapranno fare - come sempre il loro dovere.

**NOTIZIARIO**

Il generale Pecori Giraldi, già collocato in riposo, non potendo ottenere giustizia dal ministero, si appellò alla quarta Sezione del Consiglio di Stato, che rigettò il ricorso.

Egli allora pubblicò un memoriale per giustificarsi e spiegare la sua azione militare nella Libia, e ricorso per difesa del suo onore al Re. Questo ricorso passato nuovamente al Consiglio di Stato venne accolto favorevolmente, e il generale fu reinsediato nei quadri della riserva colla data 16 Marzo 1912, giorno nel quale fu condannato al riposo.

Pare che il governo abbia acquistato o stia per acquistare in Germania (bisogna sempre ricorrere all'estero) centocinquanta bastoni spoglianti per munire di essi le guardie di Pubblica Sicurezza, evitando così l'uso della rivoltella. Sta poi a vedere se i Signori teppisti daranno il permesso di usarli.

Nei giorni 8-9 settembre avrà luogo a Roma un concorso giannastico internazionale per commemorare l'anniversario costantiniano. Ad esso hanno aderito oltre duecento società di dodici nazioni, ed il numero dei giannisti, che si prostreranno ai piedi di Pio X, sorpasserà i diecimila, sventolando ciascuno gruppo la bandiera papale segnata dai colori della propria squadra e della propria città.

La pace balcanica è stata conclusa e rimarrà da regolarizzare qualche tratto di confine, che non può produrre nuove rotture. Tutto il mondo inneggia alla pace, ma non rinnegia la vinta Bulgaria, la quale pensa fin d'ora a quando potrà avere la rivincita. Tutti concordemente attribuiscono l'esito felice al tatto politico di Carlo Re di Romania, ed a lui tutte le Potenze rivolsero vive azioni di grazie.

Civitavecchia ha reso degne onoranze al Domenico Padre Alberto Guglielmotti, il famoso storico della marina italiana. Vi ha partecipato anche il governo.

**Bibliografia**

**Carteggio Manzoni** per cura di GIOVANNI SFORZA e di GIUSEPPE GALLAVRESI. Parte Prima. - Edizione arricchita di 12 ritratti e di due fac-simili. - Volume di pagine xx-610. - Milano, Urico Hoepli, editore, L. 6,50 Legato elegantemente L. 8,50.

Forma il vol. IV parte Ia delle Opere di ALESSANDRO MANZONI Editore Hoepli.

Lungamente attesa quest'edizione che il Commendatore Hoepli oltre ai cultori degli studi manzoniani ed in generale a tutta quanta la repubblica letteraria costituisce un vero avvenimento. Per gran tempo era invalsa l'erronea credenza che il Manzoni avesse scritto poche lettere e che quelle poche fossero di buona scarsa rilevanza agli occhi del critico. Tale opinione non poteva essere efficacemente smentita coi fatti finché la miglior parte delle lettere manzoniane rimaneva sconosciuta. Il Bonghi aveva bensì annunciato, tosto dopo la morte del suo grande Maestro, che si sarebbe accinto alla più e cara fatica di raccogliermi il carteggio.

Al Bonghi distratto da altre molteplici cure, si era sostituito Giovanni Sforza, che si provò nel 1875 e nel 1882 a darci un saggio del prezioso epistolario. A sua volta lo Sforza, chiamato all'alto e geloso ufficio di Sovrintendente dei reali archivi del Piemonte, affidò il materiale ch'era venuto adunando al professor Giuseppe Gallavresi. Questi

si è proposto di offrire, riprendendo e completando l'opera del provetto collaboratore, un'edizione del Carteggio, condotta, quando appena fosse possibile, sugli autografi, o almeno su copie sicure. Il testo fu oggetto per tanto delle maggiori sollecitudini, essendo stato rivelato e collazionato per intero, ed indicatosene via via le fonti. L'annotazione, lungi da pretendere a commenti morali ed estetici, non si prefisse che l'interpretazione delle lettere, mirando soprattutto ad identificare i luoghi e le persone citate.

La prima parte del Carteggio abbraccia il periodo dell'intera giovinezza di Alessandro Manzoni, sino al 1821 e comprende ben 285 lettere. Nella serie ebbero luogo alcune poche reciproche di Vincenzo Monti di Claudio Fausti, di Ermete Visconti, della marchesa di Condorcet, del marchese Cesare d'Azio, di Charles Loysen, degli zii del Manzoni don Michele De Blasco e marchese Giulio Beccaria. Alquanto più numerose, e contraddistinte anch'esse da diverso carattere, sono lettere collaterali scambiate tra gli amici ed i congiunti del Manzoni e della vita di lui per i quali non soccorrono le sue stesse lettere.

Al primo manipo della Corrispondenza del Manzoni col Fausti edito primariamente da Gubernatis, un nuovo preziosissimo fascio fu potuto aggiungere dal Gallavresi in seguito a fortunate ricerche nella Biblioteca dell'Istituto di Francia. Nella capitale francese gli fu dato di porre le mani su documenti rivelatori di mai note fasi della conversione del Manzoni alla vita cattolica che avvenne sotto gli auspici dei Giannettini.

Or è appunto dalle carte di uno dei maggiori rappresentanti di quel cenacolo religioso don Eustachio Degola, che a questa prima vera edizione del Carteggio vennero utilissimi contributi. Si dischiusero del pari per la prima volta i preziosi depositi conservati dalla nipote del Manzoni a Brusuglio, dai cugini di donna Enrichetta Manzoni Blondi e anche da parecchi privati raccoglitori. Altre carte, che si prostreranno ai piedi di Pio X, sorpasserà i diecimila, sventolando ciascuno gruppo la bandiera papale segnata dai colori della propria squadra e della propria città.

La pace balcanica è stata conclusa e rimarrà da regolarizzare qualche tratto di confine, che non può produrre nuove rotture. Tutto il mondo inneggia alla pace, ma non rinnegia la vinta Bulgaria, la quale pensa fin d'ora a quando potrà avere la rivincita. Tutti concordemente attribuiscono l'esito felice al tatto politico di Carlo Re di Romania, ed a lui tutte le Potenze rivolsero vive azioni di grazie.

Civitavecchia ha reso degne onoranze al Domenico Padre Alberto Guglielmotti, il famoso storico della marina italiana. Vi ha partecipato anche il governo.

**Annotando**

**PERCHÉ L'OBOLLO AL PAPA?**

Viene raccomandato caldamente a tutti i fedeli in questi giorni giubilari l'obolo di S. Pietro.

O perché un tale obolo?

Amici, ricordatevi che il Papa non domanda per sé, perché di nulla Egli ha bisogno personalmente; ma il Papa chiede per la necessità della Chiesa universale: chiede per i poveri di tutto il mondo, chiede per le



ANTICANIZIE - MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO
E un preparato speciale indicato per ridare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore bellezza e vitalità della prima giovinezza...

LA TOSSE
Qualunque sia la sua origine
SEMPRE ed INSTANTANEAMENTE CALMATA
PASTIGLIE VALDA
Antisettiche
QUESTO MERAVIGLIOSO RIMEDIO non ha rivali per la cura radicale di RAUCEDINI, MALI di GOLA, LARINGITI recenti o inveterate, RAFFREDDORI di TESTA, BRONCHITI acute o croniche, GRIPPE, INFLUENZA, ASMA, ENFISEMA, ecc.

Formaggio GRANA PARMIGIANO REGGIANO
Premiata Produzione diretta
Gran Medaglia d'Oro e Gran Prix Esposizione nazionale, Inter Roma 1911.
Spediscono i Pacchi postali a da 2 5 kg.
CONTRO ASSEGNO
Qualità extra L. 2,80 al kg.
Richieste: Bonomi e Baraldi
Mirandola - (Modena)

Impresa impianti elettrici
Ditta Nibbi Carlo - Deposito
in Piazza V. Emanuele - CORTONA
Impianti d'illuminazione elettrica, motori, elettropompe, ventilatori centrifughi, agitatori d'aria, trasformatori, etc.
Assortimento completo di lampadari, lumi portatili, lampade a filamento metallico, trappato Philips, Weringhann, Wotan, Zan Sgiam, etc.

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida
LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Reso insuperabile dal 1 Gennaio
AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

IMPORTANTE
Per la semina delle piante da orto e da giardino rivolgersi alla premiata ditta:
PRATELLI INGEGNOLI - MILANO
che invia opuscolo gratis a richiesta.
Alla tip. dell'Etruria 100 biglietti da visita L. 1.

Società Ligure Lombarda per la raffinazione degli Zuccheri
AVVISO
Presso l'Amministrazione dell'Etruria si trovano in deposito le più eleganti produzioni librarie e olografiche della S. Lega Francistica di Milano.
Tutti coloro che volessero affittare case e ville per la stagione estiva si rivolgano all'Etruria.

PACCO MONDIALE VALORE L. 100 per sole lire 19,90
Sempre a scopo di vera reclame e per accrescere la nostra affezionata clientela abbiamo cercato di essere utili ai nostri clienti vendendo un pacco per L. 19,90 e del valore di L. 100
1. Taglio abito per uomo di metri 3,20 in stoffa tutta lana pettinata finissima del colore bleu, nero o cenero sufficiente per un elegantissimo abito della stagione.
2. N. 6 fazzoletti orlati e finissimi detti fazzoletti Cavalier.
3. N. 3 paia di calze filo di Scazia.
4. Un binocolo elegante tanto per teatro quanto per campagna detto l'ARTIGLIERE.
5. Un bellissimo bocchino di schiuma.
6. Un portafogli per uomo.
7. Scatola profumeria e saponi.
8. Quattro eleganti oggetti necessari a qualunque uomo, in elegante astuccio di pelle.
9. Un paio di bretelle in seta, ricordo della casa.
10. Un flacone di acqua di colonia finissima.
11. Una bellissima cravatta di seta.
12. Un vero rasoio di sicurezza con lama di ricambio (attualmente in commercio costa L. 12).

L'ETRURIA

SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D' AREZZO

ABBONAMENTI
Anno L. 3,50
Semestre L. 2,00
Trimestre L. 1,20
Con diritto inserzioni s. 10 -
RICORDARSI
che gli abbonamenti al pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali o all'Am. dell'Etruria.

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline non frangate al recapito. I manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, ogni linea di corpo 10 cent. 30, dopo la firma del gerente cent. 20, in quarta prezzi da convenirsi. Sconto per più inserzioni

Ogni numero Centesimi 5. DIREZIONE, E AMMIN. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. Numero Arretrato Cent. 10.

L'Unione Magistrale Italiana NELLA VIGILIA ELETTORALE

Mentre con nuovi audaci tentativi si vuol giungere nella istruzione pubblica a soffocare ogni specie di libertà, come è nei voti e nel programma dei vari partiti anticlericali, con l'istruzione si collega un atto recente della Unione Magistrale Italiana, determinato dall'avvicinarsi delle elezioni generali e gravissimo per se stesso e per le conseguenze a cui apre la via.
Quest'associazione che dovrebbe essere un'associazione puramente di classe, ha preso atteggiamenti schiettamente politici, dirigendo ai partiti del blocco anticlericale un manifesto che vorrebbe essere un programma elettorale puro e semplice.

Di storia non si dovrà parlare perchè la storia rientra nel campo politico. Guai poi a parlare di quella che chiamano del risorgimento, perchè questa è la politica delle politiche. Non si dovrà parlare di diritti o di doveri, perchè essi variano a seconda delle scuole filosofiche, che vengono seguite. Non si dovrà infine parlare di Dio e della vita avvenire (le due cose che costituiscono la ragione vera ed essenziale e lo scopo supremo della vita umana), perchè ciò riguarda la religione e potrebbe urtare i nervi di quelli che vogliono vivere e morire da bestie.
Evidentemente gli estensori della lettera hanno introdotto e la politica e la filosofia tra le cose da escludere dall'insegnamento, solo per potere arrivare ad escludere anche la religione; poichè come potrebbe interessare e alla Associazione democratica costituzionale e al socialismo e al Republicanismo ed alla Confederazione generale del Lavoro una scuola ove non entrasse la politica e dalla quale uscissero i futuri cittadini senza capire nulla di nulla di quello di cui un giorno saranno circondati? Venne esclusa dall'appello, «unica» l'Associazione Magistrale Nicolò Tommaseo, la cui importanza nessuno può impunemente disconoscere; e tale esclusione indica tante cose e specialmente questa: che si è voluto fare opera antireligiosa di combattimento, delineando i campi di lotta; quello religioso e quello antireligioso, due termini tra i quali non vi possono essere intese né compromessi.

NOTIZIARIO

In Tripolitania, per dare un breve sguardo agli ultimi fatti avvenuti, ci si offre di continuo la pacifica occupazione di nuove terre. Nella Cirenaica invece si procede sempre con piccoli scontri, ma costanti ed insistenti.
L'opera è sapientemente svolta e ben condotta, con grande esattezza e ricchezza di notizie ed informazioni speciali, e corredata da da numerose e splendide incisioni, molte delle quali originali ed inedite, tolte da fotografie eseguite dall'Autore stesso.
L'anno giubilare richiama a Roma torpe di pellegrini da ogni parte del mondo che rinvengono quotidianamente i più graditi spettacoli di ordine, di pietà e di fede.
Con una solenne quanto mesta cerimonia è stato effettuato il trasporto della salma dell'abate Chanoux, retore per quasi mezzo secolo dell'ospizio del Piccolo San Bernardo, dal Cimitero di La Thuile alla Colonna di Giove a 2200 metri di altezza.
Tutta l'Europa era rappresentata alla cerimonia e l'on. Boselli commosso ricordò l'opera dell'abate Chanoux, tipo venerando di sacerdote, di poeta, di scienziato, popolare in tutto il mondo alpino.

per la solida pratica fatta colle sue ricerche e frequenti visite stabilimenti industriali.
In questo volume tratta dei residui della grande industria chimica (otto capitoli). Seguirà un secondo volume indipendente dal primo, che tratterà dei Residui Agricoli.
L'opera è sapientemente svolta e ben condotta, con grande esattezza e ricchezza di notizie ed informazioni speciali, e corredata da da numerose e splendide incisioni, molte delle quali originali ed inedite, tolte da fotografie eseguite dall'Autore stesso.
La letteratura scientifico-tecnica italiana mancava assolutamente di un tale trattato. Solo si ha in Francia una pubblicazione analoga, ma incompleta, ed una in Germania, ma ancora meno incompleta ed antiquata. Quindi esce a proposito questa pubblicazione italiana e molto accorto si è dimostrato l'Editore nella scelta dell'argomento e dell'Autore al quale ha dato il non facile incarico dello svolgimento.
A simile opera non può certamente mancare un esito brillante, essendo molti i tecnici, professionisti ed industriali che vi dovranno ricorrere, per le loro industrie, o per i loro studi.
Questo è l'augurio sincero che noi facciamo a tale utilissimo e pratico lavoro, che giunge a buon punto e che corrisponde ad un vero bisogno, tanto che non esitiamo a preconizzare per esso non solo una notevole diffusione, ma eziandio l'onore di una traduzione in qualche altro idioma.

Note ed appunti

CREAERO E GLI STUDENTI
Finora gli studenti che avevano il passaggio di quarta e di quinta ginnasiale e tanto più se erano muniti della licenza ginnasiale, potevano essere ammessi al corso normale con un semplice esame di integrazione, consistente nei primi elementi di disegno e di calligrafia. Ora, con una circolare ministeriale in data primo giugno 1913 si è stabilito che i sopradetti studenti, perchè possano essere ammessi al corso normale, dovranno subire l'esame su matematica scritta e orale, computisteria scritta e orale, scienze fisiche e naturali, disegno, calligrafia, educazione fisica, a norma dei programmi della terza tecnica. Chi può possedere la licenza liceale e desidera conseguire il diploma di licenza normale, oltre alle prove consuete, dovrà subire un esame di geografia sul programma dell'intero corso normale.

Cosa meschinissima è riuscito il congresso nazionale repubblicano di Falconara sia per lo scarso intervento di partitanti e sia per la poca importanza delle questioni discusse. Fra le varie conclusioni si votò quella che approva ogni energica opposizione alla politica della conquista militare.

Bibliografia

Dott. CARLO FORMENTI. - Residui industriali
Un volume di pag. xx-376, con 86 incisioni. Utrico Hoepli - Editore, Milano, 1911, L. 3,50.
OGGI SI DA, in ogni lavorazione, una grande importanza alla utilizzazione dei residui, ed anzi tale utile va a vantaggio del corso finale della merce lavorata. Perciò, è della massima importanza di studiare lo sfruttamento completo delle materie prime ed anche delle forze, che servono alla loro lavorazione.
Ecco la più geniale prerogativa delle industrie moderne, come ben dice l'Autore, nella sua vibrata prefazione. Questo giovane, tanto modesto quanto competente, studioso indefesso delle applicazioni industriali della chimica, e già assai noto per numerosi e svariati suoi lavori sperimentali, pubblicati in Italia e anche all'estero, ha saputo trattare tale argomento con grande maestria e competenza, poichè di parecchie utilizzazioni aveva già fatto oggetto di sue esperienze e studi, e delle altre tratta con gran domestichezza, in forma facile e pia-

Bisogna unificare la scuola contro i successi di quella corrente clericale che pure alla Camera combattè vittoriosamente la completa avocazione allo Stato della Scuola elementare; e bisogna favorire e propagare la scuola popolare tenendola però lontana dall'inframmettimento confessionale ed infine «bisogna introdurre coraggiosamente e dovunque la laicità dell'insegnamento di fronte ad ogni tendenza politico-filosofico-religiosa, poichè la scuola deve rispettare l'anima del fanciullo e lo stato deve vigilare e controllare il rispetto scrupoloso della personalità infantile contro ogni insidia che tenti di imprigionarla nelle sottili reti di un'educazione partigiana».
Dunque, per questi signori, «la scuola deve affermare la neutralità dell'insegnamento pubblico, di fronte ad ogni tendenza politica, filosofica o religiosa, ed essa deve lasciare pienissima libertà di sviluppo all'anima del fanciullo». Proprio serio? Dunque scuole di «a b c delle quattro operazioni aritmetiche, unica cosa ove non entra né la politica, né la filosofia, né la reli-

gione. Di storia non si dovrà parlare perchè la storia rientra nel campo politico. Guai poi a parlare di quella che chiamano del risorgimento, perchè questa è la politica delle politiche. Non si dovrà parlare di diritti o di doveri, perchè essi variano a seconda delle scuole filosofiche, che vengono seguite. Non si dovrà infine parlare di Dio e della vita avvenire (le due cose che costituiscono la ragione vera ed essenziale e lo scopo supremo della vita umana), perchè ciò riguarda la religione e potrebbe urtare i nervi di quelli che vogliono vivere e morire da bestie.
Evidentemente gli estensori della lettera hanno introdotto e la politica e la filosofia tra le cose da escludere dall'insegnamento, solo per potere arrivare ad escludere anche la religione; poichè come potrebbe interessare e alla Associazione democratica costituzionale e al socialismo e al Republicanismo ed alla Confederazione generale del Lavoro una scuola ove non entrasse la politica e dalla quale uscissero i futuri cittadini senza capire nulla di nulla di quello di cui un giorno saranno circondati? Venne esclusa dall'appello, «unica» l'Associazione Magistrale Nicolò Tommaseo, la cui importanza nessuno può impunemente disconoscere; e tale esclusione indica tante cose e specialmente questa: che si è voluto fare opera antireligiosa di combattimento, delineando i campi di lotta; quello religioso e quello antireligioso, due termini tra i quali non vi possono essere intese né compromessi.

Strana combinazione poi: tutte le Associazioni alle quali hanno rivolto il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero cooperare a rendere la scuola neutra! Ciò è assurdo; esse anzi faranno di tutto per il loro appello i componenti la commissione esecutiva della Unione Magistrale nazionale, hanno nel loro programma la parte antireligiosa, comunemente detta anticlericale: e tutte queste Associazioni dovrebbero

to piensante dopo la convalescenza del- l'ultima malattia, sarà dalla provvidenza conservato per molti anni ancora alla vene- zione di tutti i cattolici. Quest'altro pon- tefice defunto pasceva un altro gregge e predicava ben altre dottrine alle folle sti- tonde di manna terrena più che di grazia divina. E come quello che prometteva beni immediati e attinenti alla materialità della vita si capisce che abbia avuto una folla di seguaci alquanto fanatici e ansiosi. Ma anch'esso - Ebel - era ormai un « passatis- ta » in cospetto dei nuovi sacerdoti del socialismo troppo teorico e parteggiante per l'azione istantaneamente conclusiva, anche se catastrofica.

Tuttavia a lui, come a una vecchia gran- de illusione composta nel freddo sepolcro della realtà, hanno reso, a Zurigo, impenon- tissimi onori funebri e ricoperta la salma di innumerevoli fiori. Ma non aulenti pro- fumi salgono da codesto omaggio pagano e perituro. Anche codesti fiori, appassiranno o fermenteranno sotto qualche acquazzone di agosto, come hanno fermentato le idee sparse dal socialista tedesco e denaturate nelle lotte sanguinose o violente, ove ne- pur più si tratta di soverchiare la classe borghese ma di eliminarsi e distruggersi fra gli individui di una classe medesima.

DA 'SCINTILLA.

### Note d'igiene

#### LA DISINFESTAZIONE

Per la disinfezione s'intende quel comples- so di pratiche chimiche le quali si oppo- ngono anzitutto allo sviluppo dei microbi atti a produrre malattie d'infezione; e che sono capaci, in secondo luogo, di distruggere i microbi stessi che il malato, per le sue relazioni coll'ambiente, sparge per ogni dove, sulle biancherie, sul letto, mobili, abiti pavimento, vetture, e via dicendo.

Quando noi ci troviamo con un bambino nostro, malato di scarlattina, o di difterite, e cerchiamo la via per la quale il morbo è penetrato nel medesimo se non siamo medici facciamo sempre un'inchiesta sterile. Non riusciremo cioè mai a conoscere di dove è sbucato l'agente infettante. Quindi crediamo — come fa tutto il mondo — ad una origine affatto personale del morbo, rigettando quella verità scientifica ormai sfol- gorante per la quale ogni malattia infet- tiva (tifo, vaiolo, scarlattina, morbillo, difte- rite, malaria, febbre gialla, colera, carbon- chio, ecc.) non nasce spontaneamente nel- l'individuo, ma sempre proviene da un germe penetrato dall'esterno.

Ma se un medico acuto e saggio fa l'in- chiesta, la cosa cambia aspetto. Per un bambino egli s'interessa se va a scuola, e se lo stato sanitario della scuola od asilo sia buono. Per un infante si occupa di cono- scere le malattie dominanti nel casamento, o nelle famiglie di amici o parenti del ma- lato. Per un adulto investiga la provenien- za dall'inferno, il genere di cibo e di be- vande usate nei giorni precedenti il male; si preoccupa dei pozzi e dell'acqua potabile della località; cerca di sapere se l'abitazio- ne non fu già infetta da precedenti inquilini malati, o se l'inferno — viaggiando nei abiti e dorma in camere o letti di albergo eventualmente usate da viaggiatori male in gambe.

Abbiamo sfiorato qui semplicemente alcuni punti dell'inchiesta, ma essi fanno già comprendere al lettore l'utilità della mede- sima sia dal punto di vista dell'origine del morbo, sia da quello d'una necessaria di- struzione degli agenti microbici che il nostro malato diffonde intorno a sé e che sono capaci in progresso di tempo di in- fettare altri membri della nostra fami- glia. La necessità, in una parola della di- sinfezione.

Le malattie infettive durano perchè noi le consideriamo un castigo di Dio. Quan- do le consideriamo l'effetto della nostra trascuranza, esse spariscono. Dio non fabbrica i morbi, ma ci ha dato la ragione per ca- piere come evitarli.

Disinfettare non è spargere per le ca- mere, corridoi, scale un po' di liquido che puzza. È sottoporre tutto quanto ha toccato il malato contagioso ad un metodico, rigo- roso trattamento.

Disinfettare il corpo non è difficilissi- mo come è disinfettare certi cervelli malati.

Il veleno emanato da certi cervelli ha azione deleteria ben più grande di quella spiegata del più terribile bacillo, giacché alla materialità dell'infezione s'aggiunge la suggestione.

### LE CAMPAGNE

Ecco il riassunto della dose Agricola della seconda metà di Agosto:

Il tempo prevalentemente umido nell'Ita- lia centrale e meridionale; in Piemonte e in Liguria periodo di arsura.

In Toscana i lavori agricoli furono ritar- dati un po' dalla pioggia intermittente, ma le condizioni dei campi non sono gene- ralmente cattive. La vite è quì o là danneg- giata dalla rittrogama sviluppatasi in que- sti ultimi tempi. L'oliva prospera con bella promessa. I frutti annuali danno buon affidamento.

### GIURISPRUDENZA

LA DONNA E L'AVVOCATURA

Assai degna di essere conosciuta è la sen- tenza data il 25 luglio dalla Cassazione di Roma con la quale venne respinto il ricor- so presentato dalla Prof. Teresa Labriola contro la decisione della Corte di Appello di Roma, che le avea negato il diritto di iscrizione nell'albo degli avvocati.

La sentenza, ricordati tutti i precedenti della questione, ne trae le conseguenze che al- lo stato attuale della legislazione resta vietato alla donna l'esercizio della avvoca- tura. La sentenza confuta tutti gli argo- menti della difesa, fondandosi sulla legge del 1874, legge che va interpretata contu- to le restrizioni sancite dal diritto privato per la donna in confronto con l'uomo.

### DIVAGAZIONI LETTERARIE

FELICITÀ

Fulgido raggio che nel cuore effondi un'ebrezza di sogni e di chimere, che sfavilli, che inebri e poi t'ascondi, quasi irridendo a l'intime bufere, e salti in una nuvola di fiori, ne le regioni de l'eterno vero, in un segreto spasmio d'ardori, là, là ti segue rapido il pensiero.

Sogno gentile, che l'incavata mente allieti e stanchi, irraggiungibili meta, dell'immortal destin l'animo sente la nostalgia in te brama inquietata. Questo aspirare tepido a le sane de l'ideale mistiche dolcezze, è un presagio final d'una dimane sgombro di vano piante e di amarezze. Questo anelante palpito d'amore verso un superno bene al tempo ignoto, è tutto il grido d'un sognante core, che sente del terren cammino il vuoto.

GIULIA MENZI

### DA CASTIGLIONFIorentino

Castiglioni F. 26 — Il Giorno 24 u. s. nel- la Palestra ginnastica via Umberto I mo della nostra città alla presenza di molte no- tabilità venne inaugurato solennemente il noto corso di Stenografia "Pitman Fran- cini".

Il Chiarissimo Prof. Lanciotto Storzazini Direttore della Scuola Stenografica Italiana con parola facile e franca tenne un'applau- dita conferenza, dimostrando l'utilità dello scrivere veloce come si parla, rivelandone gli immensi vantaggi che esso arreca a qua- lunque classe di persone, e rendendo noto come l'Istituto stenografico di Roma sovve- nzionato dal Ministero della P. I. si cura di diffondere a simiglianza dell'America, del- l'Inghilterra e della Germania la conoscenza di questa nobilissima arte tanto utile e bella.

Dopo di ciò fece un poco di storia della Stenografia, notando che le sue origini si perdono nella più remota antichità e come tra alcuni popoli antichi (Egizi; Greci; Fenici) noi troviamo già la conoscenza della stenografia.

Fece notare anche la vita rigogliosa che essa ebbe in Roma tra la fine della Repubbli- ca ed il principio dell'Impero e come essa decadde quando i barbari vennero a deva- stare la nostra bella Italia e quando la de- nominazione straniera ed il periodo dell'o- scurantisimo che si riverberò su tutta l'Eu- ropa, subentrarono al periodo della somma grandezza romana ed al culto delle lettere. Più tardi la stenografia risorse con il Bright 1588 con il Taltor nel 1786 e finalmente con il sistema del Gabelberger nel 1834 e meglio ancora con il Pitman nel 1873.

L'oratore dimostrò, come l'invenzione del Pitman sia radicale e perciò meravigliosa e fece perciò una sintesi di tutto il sistema e chiuse con ispirate ed infortuniate parole che riscosero l'assentimento de' presenti.

Le elezioni sono regolarmente cominciate e quei bravi giovani e distinte signorine che già si sono iscritti, danno prova della loro intelligenza e si sono rivelati nell'ac- cendere numerosi (relativamente alla città) al paro dei veri tipi toscani, facili ad apprendere e sempre amanti di iniziative tendenti al progresso della Civiltà.

### UN LUTTO IN CASA GUGLIELMI

Un grave lutto ha colpito il giorno 25 u. s. le famiglie dei Marchesi Guglielmi. Nel patrizio castello di Isola Maggiore è morto il Marchese Guglielmo Guglielmi, fratello del distinto e giovane deputato, On. Giorgio. Il Marchese Guglielmo, sebbene da molti anni fisicamente sofferente, dedicava tutta la sua attività e la sua bontà ad opere di beneficenza e la sua morte è profondamen- te rimpianta da una schiera di gente che egli soverchiava nelle varie residenze, ove aveva occasione di passare non brevi perio- di dell'anno.

Hanno assistito alla sua dolorosa dipar- tita il Cappellano di casa Guglielmi e tutti i famigliari.

La salma trasportata a Civitavecchia è stata, dopo solenni funerali, sepolta nella tomba di famiglia.

Alla nobile e benemerita famiglia Gugliel- mosi venerata e stimata in questa città, l'E- truria, sicura interprete dei sentimenti della cittadinanza unanime invia le più senti- te e profonde condoglianze.

### Marchese GUGLIELMO GUGLIELMI

ringrazia sentitamente le Autorità, le Asso- ciazioni e gli amici tutti che hanno voluto associarsi al suo inenarrabile lutto, spiacen- te di non poter esprimere singolarmente a ciascuno la propria imperitura riconoscenza.

### LE FESTE DI FOIANO

I grandi e solenni festeggiamenti che Fo- iano dove Domenico sacra tributare alla Pubblica Assistenza per il suo decimo anniversario, non furono che una grande delusione per i suoi organizzatori. Tutto riuscì meschinissimo e quasi inosservato.

Scorso fu il numero delle Associazioni intervenute che formavano un breve e mi- sero corteo il quale al suono di una decina di trombe attraversò le vie del paese tra l'indifferenza generale dei cittadini. In compenso migliore e più animato riuscì il banchetto.

Anche i festeggiamenti popolari, che si ri- dicevano alle solite corse di cavalli e ai so- liti fuochi artificiali, ebbero un esito quasi infelice sia per l'esiguo numero dei concor- renti e sia per la loro meschina organizza- zione.

Alla cerimonia era presente pure l'Avv. Laspagna.

Per desiderio degli amici abbiamo raccolto in un elegante opuscolo illustrato la splendida monografia della March. Teresa Vanetti e la Croce Santa a Cortona. L'opuscolo si vende al prezzo di L. 0.50 a Beneficio delle Feste Solenni. (Dirigersi al Segretario del Comitato D. F. Magli).

### L'ON SANARELLI A CORTONA

Domenica 7 Settembre arriverà nella no- stra città l'On. Prof. Comm. Giuseppe Sanarelli, e la cittadinanza cortonese senza di- stinzione di parte sarà ben lieta di portare il plauso e l'augurale saluto all'insigne scien- ziatista e all'eminentemente parlamentare.

Il ricevimento avrà luogo alle ore 10 nel Piazzale Garibaldi coll'intervento del nostro Sindaco e della Giunta comunale che porgeranno il saluto di Cortona di tutti i Sin- daci del Collegio, e di tutte le rappresentanze delle numerose frazioni del nostro Comune e degli altri.

Quindi senza alcun corteo e dimostrazio- ni, che sarebbero inutili data la popolarità e la fama del nostro Candidato che lo dis- pensano da qualsiasi clamorosa attestazione di stima, l'On. Sanarelli e la autorità giun- geranno alle Ciriche Stanze ove dal Muni- cipio verrà loro offerto un sontuoso rinfra- sco.

Alle ore 12, pure alle Ciriche Stanze, avrà luogo un grande banchetto, dopo il quale l'On. Sanarelli esporrà pubblicamente il proprio programma.

Al banchetto, a cui hanno fino ad oggi aderito moltissime ed influenti personalità possono prendere parte tutti gli elettori aderen- ti alla candidatura Sanarelli, versando la quota di lire 3.50 presso il Cav. Giusep- pe Salvini non più tardi del giorno 3 set- tembre.

### L'arte in Chiesa

#### L'iniziativa Mirri coronata da successo

Il nuovo finestrone in questi giorni è stato ultimato in tutto, compreso an- che la vetrata, ed è stato liberato com- pletamente dalle impalcature: l'effetto è imponente tanto a vedersi dall'interno che dall'esterno e da questo solo facil- mente si argomenta quanto potrebbe apparire bello e grandioso questo tem- pio monumentale quando tutte le finestre fossero riportate alla loro forma primi- tiva — Speriamo dunque che questa, fatta per saggio e per mostra, serva anche di potente impulso a progredire per la strada coraggiosamente aperta dall'egre- gio Arch. Domenico Mirri.

Intanto è a nostra notizia che l'On. Giunta Comunale su proposta dell'Inge- gnere direttore di quest'ufficio tecnico, ha deliberato la demolizione del corri- doio appoggiato lateralmente alla Chiesa onde metterne maggiormente in rilie- vo la severa bellissima architettura e renderne visibili dall'esterno i fnes- troni gotici che si stanno riaprendo e restaurando per iniziativa privata.

Tutto ciò conforta e dà bene a pen- sare per l'avvenire: l'interessamento dell'Am. Comunale sia pure solo in- teressamento morale, potrà sempre fa- vorire ed incitare quella della Cittadi- nanza.

Registriamo frattanto le ultime offer- te pervenute e cioè

Canco Giuseppe Garzi	L. 5
Prof. Ugo Bongini	„ 4
Passerini Conte Tommaso	„ 5
Francini Sig. Felice	„ 2
C. F.	„ 3

Si invitano nuovamente gli altri sot- toscritti che non hanno ancora versato le rispettive quote a versarle con cor- tese sollecitudine: il lavoro è compiuto e non resta che finirlo di pagare e pur- troppo le somme sottoscritte non ricop- riranno la metà della spesa.

### LA VILLEGGIATURA A CORTONA

Al numero abbastanza rilevante dei no- mi dei Sig. Villeggianti, pubblicato nel numero scorso, dobbiamo oggi aggiungere quel- li del Signor Alberto Frascchetti e fam. del Signor Luigi Giannini e fam. del Signor Angelo Berretti e fam. del Cav. Filiberto Tedesco e fam. della Signora Maria Cosa- rini e fam. della Signora Adalgisa Brugno

e fam. del Cav. Cesare Ambrosi e fam. de- Signor Tenente Dalm. Mariottini e fam. e del Comm. Ezio De Sanctis.

Agli espi tutti il saluto augurale del- l'Etruria.

### Le feste solenni a S. Francesco

Domani, come già annunziammo, hanno principio in S. Francesco le S. Missioni in preparazione alle grandiose feste della Croce Santa.

Da quanto può finora prevedersi, e data la circostanza straordinaria e il fatto che le nostre popolazioni hanno sempre per accet- tissima questa salutare forma di predicazio- ne, non mancherà un imponente concorso alle istruzioni quotidiane.

Un'altra cosa che dà bene a sperare sulla riuscita di questi centenari festeggiamenti è anche la larga partecipazione ad essi dei nostri bravi montanari. Gli unili abitanti della montagna, quelli che sono segregati da noi per ardue barriere, hanno appreso con giubilo il grande avvenimento e ac- correranno in massa a render l'omaggio dei loro cuori all'insigne trofeo della Croce.

Il loro pellegrinaggio, che si sta da tem- po organizzando con cura sapiente dai parroci, riuscirà, ci gode l'animo sperare, com- patto e devoto.

Che se superando ostacoli non lievi la montagna è così ben disposta ad asseconda- re i desideri del Pastore comune, il Ve- scovo, il quale non ha cessato di esortare i fedeli perché generale sia il loro attestato di amore e culto alla Croce, ci persuadano che il piano, dove già si organizzano pel- legrinaggi imponenti, non debba rimanere secondo in questa proficua manifestazione di fede né vogliamo credere che tra i parroci possa esserci chi si rinvanga estraneo alla celebrazione di un centenario che mentre appare d'interesse universale per tutta la Chiesa può da vicino riguardare la nostra Diocesi favorita dalla Provvidenza di un particolare beneficio.

Mentre adunque fidenti e con quella sol- lecitudine che s'ispira al desiderio di vede- re più accesa la fiamma del sentimento reli- gioso nel petto dei concittadini, ci riserviamo di registrare il successo dei singoli pel- legrinaggi diamo fin ora il benvenuto al popolo di S. Maria Nuova che domani per primo recherà il tributo di fede e di amo- re all'augusto vessillo di Redenzione.

### CRONACA

#### Alle Ciriche Stanze

Un esito soddisfacentissimo ebbe l'annun- ziata accademia vocale-musicale e ginnasti- ca fatta alle Ciriche Stanze in onore della Colonia Villeggianti. Le sale erano affolla- tissime di certo pubblico e il programma vasto e svariato fu interpretato da tutti con vera abilità.

Ammiratissimo ed esilarante fu il noto macchietista Umberto Giuliani di Perugia, il quale fu più volte applaudito e costretto a concedere il bis alle sue macchiette co- miche.

Apprezzatissima fu la parte musicale ma- gistralmente diretta dell'egregio prof. Silve- stri.

L'egregia signorina Vera Mariottini cantò alcune bellissime romanze riscuotendo ap- plausi e fiori. Anche il distinto giovanetto Mario Brizzolari di Roma ottimamente si pro- dusse nella direzione di vari benelliani, decla- mato con ardore e con mirabile disinvoltura Fu acclamatissimo. Durante l'intermezzo dalla prima alla seconda parte fu offerta dallo Sport Club al suddetto M.o Mascagni una bellissima medaglia d'oro come ricom- pensa per il suo gradito interessamento di- mostrato per le sorti di quella società.

Il presidente dello Sport Club nel conse- gnargli la medaglia pronunciò brevi parole di ringraziamento.

A tutti gli intervenuti fu donato un ele- gante mazzetto di fiori, alla distribuzione dei quali provvidero alcune gentili signo- rine.

Chiuse la riuscitissima festa una riehisi- sima lotteria.

Una lode allo Sport Club che nulla tras- curò perché la festa riuscisse degna della nostra gentile Cortona, mai seconda ad altre città in tali simpatiche iniziative.

Anche la parte ginnastica affidata al- la direzione del M.ro Luigi Mascagni riu- scì di comune soddisfazione.

#### Elezioni al Circolo Cattolico

Domenica con un rilevante numero di soci ebbero luogo in questo circolo le e- lezioni generali delle cariche sociali per l'anno 1913 - 1914.

I risultati furono i seguenti: Presidente Mirri Ing. Domenico, Segretario: Castelli Can. Co. Atilio, Provveditore: Calbini Don Dante, Cassiere Binchi Rag. Luigi, Consi- glieri i Sigg. Antonini Natale, Burbi Ge- metra Emilio, Bertocci Canco Giuseppe Ca- purci Rag. Luigi, Dobici Prof. D. Dardano, Gherardi Don. Leonardo, Grassi Don Arnal- do, Pierini Mons. Gaetano, Salvini Cav. Giuseppe, Salvini M.o Pindaro, Santicchi Silvio, Vanni. ci Molesto.

Agli eletti, che già altre volte hanno da- to prova di attività e di vivo interesse per le sorti di questo fiorente circolo, vadano i nostri rallegramenti.

Al prossimo numero pubblicheremo pure l'esito delle elezioni generali per le cariche sociali del Circolo F. Benedetti, non pote- te effettuare domenica scorsa per mancan- za di numero legale.

#### Per Mons. Paolo Tribbioli

Annunziamo già l'entusiastico rice- vimento fatto dai buoni Imolesi al no- stro illustre concittadino Mons. Tribbioli nel suo solenne ingresso alla cattedrale d'Inola.

Ricchissimi doni furono presentati al novello presule e tra questi sono degni di menzione quelli di alcuni suoi con- cittadini:

Nobil famiglia Tommasi Aliotti: Mi- tricia preziosa di stoffa antica — S. E. Mons. Baldetti: Messale con miniature antiche — Comparrocchiani di Mons. Tribbioli: Croce a mosaico con crocifis- so d'avorio — Mons. Pierini: quadro con mazzo di fiori in seta.

#### Passaggio di dirigibili

Martedì mattina circa le ore 5 e mer- coledi mattina circa le ore 7, i dirigibili «P. 4» e «M. 2» sono passati per la nostra bel- la Valchianina.

Navigando a velocità grandissima ed a un'altezza di oltre 300 metri, in pochi i- stanti hanno compiuto la traversata di tutta quest'immensa pianura.

Il loro passaggio fu avvertito da gran parte della popolazione, che per godersi il magnifico spettacolo si riversò nei punti più alti della città.

#### L'apertura del Teatro

Nel numero scorso riferimmo in me- rito all'apertura del Signorelli de farsi nel mese di Settembre con la compagnia primaria ai Operette Cesare Maturci.

Oggi siamo in grado di affermare che detta apertura, se non avverranno ulte- riori cambiamenti, avverrà il giorno 12- di detto mese coll'Operetta in tre atti « la Vedova Allegra ».

Reggimenti a cui verranno assegnate le reclute del nostro Distretto

Ripartiamo l'elenco dei reggimenti ai qua- li debbono essere assegnate le reclute del Distretto di Arezzo.

Fanteria: 2° Reggimento, Udine; 7° e 68° Milano; 35° Bologna; 67° Como; 7° Brescia; 78° Bergamo. — Bersaglieri: 1° Reggimento, Bergamo. — Lancieri: Nizza, Savigliano. — Cavalleggieri: Lucca, Saluzzo. — Compagnia automobilistica 1° artiglieria Bologna. — 32° Artiglieria da campagna, Livorno. — 1° Artiglieria pesante campale, Casale. — Artiglieria a cavallo, Milano. — Artiglieria di fortezza, Savona. — Artiglie-

ria da montagna, Torino. — Genio telegra- fista, Firenze. — Genio minatori, Torino. — Genio specialisti, Roma. — 9° Sanità e 9° Assistenza, Roma.

#### Istituto Agrario Vagni

È indetto un concorso tra i giovani che desiderano essere ammessi al 1. o al 2. anno d'insegnamento.

Per l'ammissione al 1. anno si richiede il diploma di maturità; per il 2. anno la licenza elementare.

I posti disponibili sono 11 ad intera retta (L. 500 annue), e due semigratuiti (L. 250).

Al posti semigratuiti possono concorrere soltanto i giovani di famiglie Toscane che da 10 anni almeno risiedono nelle Provincie di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Pisa e Siena.

Il concorso ha luogo per documenti e per esami. Gli esami avranno luogo in Cortona il 6 Ottobre a ore 9 ant.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione dell'Istituto.

#### Casse di risparmio postali

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse postali a tutto il mese di Luglio 1913

Credito dei depositanti al 31 Dicembre 1912 . . . . . Lire 1.965.835.362,30  
Depositi dell'anno in corso . . . . . 584.896.799,82  
Lire 2.550.732.162,12  
Rimborsi id. id. . . . . 532.041.184,10

Rimanenza a credito Lire 2.018.690.978,02

#### Ufficio funebre

Lunedì prossimo primo settembre, alle ore 8, nella Chiesa dei Padri Redentoristi avrà luogo un solenne funerale in suffragio del compianto Sig. March. Guglielmo Guglielmi, morto nel suo Castello all'Isola Maggiore il giorno 25 del corrente mese.

#### Il Bastone

È uscito il N. 34 del brioso settimanale Il Bastone.

Questo numero è ancora migliore, più gu- stoso e più attraente dell'ultimo uscito e le numerose vignette, gli spiritosi e ben riu- sciti pupazzetti, lo presentano in modo lu- singhiero al pubblico.

La materia che empie fitta le dodici pa- gine non tratta solamente di cose leggere, vane e senza scopo, come per lo più av- viene in consimili pubblicazioni, ma sa trovare dal fatto del giorno, dagli avvenimen- ti più in vista e dalla cronaca quotidiana lo spunto per una riflessione morale, per una buona staffilata, per un utile raffronto per un appropriato ammaestramento.

Sotto questo punto di vista il Bastone è unico nel suo genere, e però non mancherà di avere lettori e molti sostenitori.

Anche l'attacco all'avversario e lo smas- cheramento della turpedine settaria sanno trovare la forma dignitosa, la quale appun- to perchè non cade nello scurrile e nel pe- ricoloso, riesce tanto più forte ed efficace.

#### Il Prof. Romanini

specialista di Roma per malattie di orecchie naso, gola e bocca (denti e protesi danta- rie), trovati in Cortona al Villino Cerroti e si tratterà fino al 15 Settembre Il Prof. Romanini è un professionista ben noto, e sarà per tutti coloro che soffrono una buona occasione per essere sapientemente curati.

### SPORT

#### IL GIRO DELLA VAL DI CHIANA

Nella prima quindicina di settembre sarà effettuato il «Il Giro della Val di Chiana», la grande gara ciclistica che ormai vi- vamente interessa tutto il mondo sportivo.

Fra i premi ultimi pervenuti dobbiamo registrare quelli in oggetto del Ministero della P. I. del Marchese Roggiero Di Sor- bello, del Cav. Magi Diligenti, del Garage Donatelli di Chiusi, e del Comune di Arezzo, e quelli in denaro del Sindaco di Cor- тона Conte Avv. Rinaldo Baldelli Boni, del dott. Giuseppe Berti, del Municipio di Fo- iano della Chiana e del Comm. Eugenio Piozzanti.

Col giorno 31 Agosto scade il termine per l'invio dei premi e subito dopo verrà dato mano alla compilazione del programma e del Regolamento della corsa.

### Cronaca religiosa

#### DIARIO SACRO

31. Agosto — Dom. 16a dopo Pent. — Ma- ria SS. della CONSOLAZIONE. — Festa a S. Agostino; a ore 11. Messa Cantata; alle 17:12 Vesperi e Benedizione.

1. Settembre. Lun. — S. EUGENIO Abate. — A S. Agostino da oggi fino alla Domenica pros- sima la sera all'Ave Maria Ottavario della Madonna della Consolazione.

2. Mart. — S. STEFANO Re di Ungheria.

3. Merc. — S. TERENZIANO Martire.

4. Giov. — S. ROSA da Viterbo. Vergine.

5. Ven. — S. LORENZO GIUSTINIANI Vescovo.

30. Sab. — S. ROSALIA Vergine.

### Stato Civile di Cortona

dal 15 al 29 di Agosto

NATI - Femmine N.º 10 Maschi N.º 14 MORTI A DOMICILIO

Burbi Evelina a. 4 — Berni Violente a. 80 — Mattioli Pasquale a. 82 — Conti Caterina m. 7 — Giorni Pasquale a. 78 — Ceccarelli Calussa m. 13 — Mencci Gio- vanni a. 8 — Guerucci Settimio a. 76 — Mercanti Clarisse a. 2 — Vittorio Meozzi g. 10 — Zucchini Ada a. 18 — Bennati Margherita g. 12 — Guerri Domenico a. 1 — Giuliarini Fiammetta a. 1.

#### MATRIMONI

Magari Luigi vedovo e Brocchi Maria co- loni — Boni Mario e Zacchei Stella coloni — Bucci Goffredo impiegato e Marcelli Ma- ria possidente.

MIGLIAIA DI PERSONE SONO AFFET- TE DA MALATTIE RENALI SENZA SA- PERLO.



Spesso accade che coloro i quali corrono un grave rischio per i loro disturbi renali non avvertano la loro condizione, cosicché il male viene trascurato sino a tanto che raggiunge una fase acuta ed incurabile. Ba- date ai vostri reni mentre siete in tempo, intraprendendo subito la cura delle Pillole Foster per i Reni non appena vi si mani- festa un sintomo sicuro di disturbi renali come:

- Mal di schiena.
- Dolori ai lombi.
- Nemelia.
- Disordini urinari.
- Ritenzione di urina.
- Idropisia.
- Lombaggine.
- Capogiri e Dolebozza.
- Sonno senza inasurrato.
- Reumatismi.
- Sciatica.

Le Pillole Foster per i Reni regolano i reni e la vescica come i lassativi ordinari regolano gli intestini. Esse eliminano l'eccesso di acido urico che causa i reumatismi, i dolori alla schiena, la lombaggine e la pietra, ed espellono l'acqua accumulata nei ca- si d'idropisia.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esi- gere la firma: JAMES FOSTER) L. 8,50 la scatola. L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia diretta- mente al Deposito Gene- rale, Ditta C. Giorgo, Via Cappuccio 19 Milano.

(Rifutate ogni imitazione)

RAIMONDO BISTACCI Editore Gerente respon- sabile — Cortona Tip. dell'Etruria.